



CITTA' DI SPOLTORE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 75 DEL 19/12/2019

OGGETTO: REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS.175/2016.
RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SPOLTORE.

L'anno duemiladiciannove, addì diciannove, del mese di Dicembre alle ore 17:35, in Spoltore e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 41065, del 12/12/2019, si è riunito in sessione ordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BERARDINELLI CINZIA	SI	PACE PIERPAOLO	--
BURRANI STEFANO	SI	PARIS ANTONELLA	SI
CONTI VALENTINA	SI	PASSARELLI FILOMENA	SI
DI LORITO LUCIANO	SI	PIETRANGELO CARLO	SI
FEBO GIANCARLO	SI	SBORGIA ANDREA	--
FEBO MARINA	SI	SBORGIA FRANCESCA	--
FEDELE GIORDANO	SI	SCURTI EMILIA	SI
MASCIOVECCHIO LORIS	--	SPADOLINI DANILO	--
MATRICCIANI LUCIO	SI		

Presenti n° 12 Assenti n° 5

Sono altresì presenti I seguenti Assessori:

TRULLI CHIARA, SEBASTIANI STEFANO, RULLO ROBERTA

Partecipa il Segretario Generale COVIELLO STEFANIA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MATRICCIANI LUCIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO il D. Lgs. 19 agosto 2016, n. 175 “Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica” (TUSP), attuativo della delega contenuta nell’art. 18 della L. 125/2015 “Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”, di riordino della disciplina delle partecipazioni societarie delle amministrazioni pubbliche, come integrato e modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 4, comma 1, del citato decreto *“Le amministrazioni pubbliche non possono, direttamente o indirettamente, costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società”*;

DATO ATTO che il Comune di Spoltore, fermo restando quanto sopra indicato, può mantenere partecipazioni in società:

?esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall’art. 4, c. 2, TUSP:

“a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;

b) progettazione e realizzazione di un’opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;

c) realizzazione e gestione di un’opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d’interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all’articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all’articolo 17, commi 1 e 2;

d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all’ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;

e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all’articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

f) ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l’utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “le amministrazioni pubbliche possono detenere partecipazioni in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio [...], tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato” (art. 4, comma 3, TUSP);

PRECISATO che, ai sensi dell’art. 4, comma 7, del TUSP, sono altresì ammesse le partecipazioni in società aventi oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l’organizzazione di eventi fieristici;

RILEVATO che:

- ai sensi dell'art. 20 del TUSP, ciascuna Pubblica Amministrazione deve provvedere ad effettuare annualmente una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute, direttamente ed indirettamente, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al comma 2 dello stesso articolo, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

RICHIAMATO l'art. 20, co. 2, del citato decreto che individua le ipotesi in cui l'Ente deve provvedere all'adozione di un piano di razionalizzazione, corredato di apposita relazione tecnica, con specifica indicazione di modalità e tempi di attuazione, ovvero:

“a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie di cui all'art. 4, del TUSP, sopra citato;

b) società che risultino prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio precedente, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 del TUSP”;

PRECISATO che ai sensi dell'art. 26, comma 12-quinquies del TUSP, comma aggiunto dall'art. 18, comma 1 del D. Lgs. 100/2017, *“Ai fini dell'applicazione del criterio di cui all'articolo 20, comma 2, lettera d), il primo triennio rilevante è il triennio 2017-2019. Nelle more della prima applicazione del suddetto criterio relativo al triennio 2017-2019, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro per il triennio precedente l'entrata in vigore del presente decreto ai fini dell'adozione dei piani di revisione straordinaria di cui all'articolo 24 e per i trienni 2015-2017 e 2016-2018 ai fini dell'adozione dei piani di razionalizzazione di cui all'articolo 20”;*

PRECISATO ALTRESÌ che le società in house providing, sulle quali è esercitato il controllo analogo ai sensi dell'art. 16 D. Lgs. 175/2016, che rispettano i vincoli in tema di partecipazione di capitali privati e soddisfano il requisito dell'attività prevalente producendo almeno l'80% del fatturato nell'ambito dei compiti affidati dagli enti soci, possono rivolgere la produzione ulteriore rispetto a detto limite anche a finalità diverse, fermo il rispetto dell'art. 4, comma 1, del TUSP, a condizione che tale ulteriore produzione permetta di

conseguire economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società;

RICHIAMATE le proprie finalità istituzionali quali espresse dallo Statuto Comunale;

CONSIDERATO altresì che le disposizioni del predetto Testo Unico devono essere applicate avendo riguardo all'efficiente gestione delle partecipazioni pubbliche, alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica (art. 1, comma 2, TUSP);

VALUTATE pertanto le modalità di svolgimento delle attività e dei servizi oggetto delle società partecipate dall'Ente, con particolare riguardo all'efficienza, al contenimento dei costi di gestione ed alla tutela e promozione della concorrenza e del mercato, nonché alla razionalizzazione e riduzione della spesa pubblica;

TENUTO CONTO del miglior soddisfacimento dei bisogni della comunità e del territorio amministrato a mezzo delle attività e dei servizi resi dalle società partecipate possedute dall'Ente;

DATO ATTO che alla data del 31/12/2018 il comune di Spoltore risulta titolare di partecipazioni dirette nelle seguenti società:

- ACA S.P.A in house providing
- Spoltore Servizi s.r.l.
- Ambiente S.P.A.
- Pescara Innova s.r.l

DATO ATTO che alla data del 31.12.2018 il comune di Spoltore risulta titolare di partecipazioni indirette detenute per il tramite di società controllate, riconducibili alle categorie di cui all'art. 4 del D.Lgs. 175/2016, e segnatamente:

- Ecologica s.r.l per il tramite di Ambiente S.P.A (avente ad oggetto la gestione di servizi pubblici connessi con l'igiene urbana, raccolta e autotrasporto rifiuti solidi differenziati e talquali per conto di terzi). Si dà conto che la società è stata posta in liquidazione nel corso dell'anno 2019.
- Risorse Idriche s.r.l per il tramite di ACA S.P.A (avente ad oggetto la manutenzione di impianti di depurazione delle acque reflue): in liquidazione.
- Hydrowatt S.P.A per il tramite di ACA S.P.A (avente ad oggetto la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili prevalentemente di tipo idrico).

DATO CONTO del processo di fusione per incorporazione in Ambiente S.P. A di Attiva S.P.A. e Linda S.P.A, di cui all' atto notarile Rep. n. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019, in esecuzione dei Piani di razionalizzazione approvati dai comuni soci ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 (per il comune di Spoltore, la delibera CC n. 55 del 30.08.2018), risultando la società in perdita già negli esercizi 2014/2017. E' altresì in corso la procedura di liquidazione di Ecologica s.r.l.;

Entra l'assessore Cacciatore Carlo

PRECISATO che la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute al 31/12/2018:

-è adempimento obbligatorio il cui esito, anche negativo, deve essere comunicato ai sensi dell'art. 24, comma 1, del TUSP;

-costituisce aggiornamento del Piano di Revisione Straordinaria effettuata ai sensi dell'art. 24, comma 2, del D. Lgs. 175/2016 (adottato con deliberazione CC n. 77/2017);

RICORDATO che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo il socio pubblico non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e, salvo in ogni caso il potere di alienare la partecipazione, la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri di cui all'art. 2437-ter c. c. e seguendo il procedimento di cui all'art. 2437-quater c.c.;

Entra il consigliere Francesca SBORGIA

(Presenti 13)

RITENUTO pertanto, tenuto conto delle sopra esposte considerazioni, di procedere all'approvazione:

- a) del "Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Spoltore (art. 20 del D. Lgs. 175/2016)" (di seguito Piano di Revisione Ordinaria), allegato parte integrante del presente atto (Allegato A);
- b) della Relazione Tecnica che la norma sopracitata prevede sia inserita a corredo del Piano di revisione Ordinaria (Allegato B);

DATO ATTO che dall'esame ricognitivo condotto, meglio dettagliato nel Piano di revisione Ordinaria (Allegato A) e nella Relazione Tecnica posta a corredo del Piano (Allegato B) risultano riconducibili alle fattispecie di cui all'art. 4 le seguenti società:

DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
ACA spa in house providing	1,44%
Spoltore Servizi srl	100%
Ambiente spa	8,20%

per le quali si conferma il mantenimento della partecipazione senza interventi di razionalizzazione, fatto salvo quanto sarà in prosieguo rappresentato per la Spoltore Servizi s.r.l.;

la società Pescara Innova S.R.L pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett.d) ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b)e d) del citato TUSP, non avendo dipendenti e risultando non attiva per cui si conferma l'azione di razionalizzazione mediante liquidazione o cessione;

RICHIAMATO il Piano di Revisione Straordinaria delle partecipazioni societarie adottato ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale n. 77/2017;

TENUTO CONTO del parere espresso dall'Organo di revisione ai sensi dell'art. 239, comma 1, lett. b), n. 3), del D. Lgs. 267/2000 (Allegato D);

ACQUISITI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000, rispettivamente dal segretario generale e dal responsabile del settore Finanziario;

VISTO lo Statuto Comunale;

Visto l'art. 42 del D.Lgs. n. 267/2000;

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con votazione espressa per alzata di mano: Favorevoli 7, contrari nessuno, astenuti 6 (Febo Marina- Febo Giancarlo – Paris – Passarelli- Scurti - Berardinelli)

DELIBERA

1)- Di approvare la ricognizione delle partecipazioni detenute dal comune di Spoltore alla data del 31/12/2018, come illustrate:

- nel "Piano di Revisione Ordinaria delle partecipazioni societarie del Comune di Spoltore", allegato al presente atto deliberativo a formarne parte integrante e sostanziale (Allegato A);
- nella Relazione Tecnica, che la norma sopracitata prevede sia inserita a corredo del Piano di Revisione Ordinaria, allegato facente parte integrante del presente provvedimento (Allegato B);

2)- Di trasmettere la presente deliberazione alle società partecipate dal Comune di Spoltore;

3)- Di trasmettere copia della presente deliberazione alla competente Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti, nonché le allegate schede (Allegato C) nelle modalità di cui alla nota prot. n. 4366 – 29 – 11.2019 – SC_ABR – T73 – P, acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 39729 del 02.12.2019;

4)-Di trasmettere la presente deliberazione alla Struttura di Monitoraggio del Ministero dell'Economia e Finanze di cui all'art. 15 del D.Lgs. 175/2016, nelle modalità di cui al punto 6 degli *"Indirizzi per gli adempimenti relativi alla Revisione e al censimento delle partecipate"*.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione : Favorevoli 9, contrari nessuno, astenuti 4 (Febo Marina- Febo Giancarlo –Paris – Passarelli), dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2371 del 11/12/2019 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio COVIELLO STEFANIA in data 11/12/2019.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 2371 del 11/12/2019 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 11/12/2019.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
MATRICCIANI LUCIO

Segretario Generale
COVIELLO STEFANIA

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 35

Il 10/01/2020 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 75 del 19/12/2019 con oggetto: **REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS.175/2016. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SPOLTRE.**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da DI SANTO FEDERICA il 10/01/2020.

SOCIETA' PARTECIPATE DAL COMUNE DI SPOLTORE AL 31/12/2018								
Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
91018080688	AMBIENTE S.P.A.	1998	8,20	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	NO	NO	NO	NO
91015370686	AZIENDA COMPRESORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	1993	1,45	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO
01843880681	PESCARA INNOVA S.R.L.	2007	3,75	HOSTING E FORNITURA DI SERVIZI APPLICATIVI	NO	NO	NO	NO
00181650684	SPOLTORESERVIZI S.R.L.	2007	100,00	1.Servizio Manutenzione verde pubblico; 2.Servizio Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione; 3.Servizio di trasporto scolastico; 4. Servizio di refezione scolastica; 5.Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	SI	SI	NO	NO



AMBIENTE S.P.A.					
Numero Amministratori: 1 Di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 29.708,00					
Numero componenti organo di controllo: 3 Di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 26.957,00					
Numero dipendenti: 4 Costo del personale : € 151.590,00					
	2018	2017	2016	2015	2014
Risultato di esercizio	-99.748,00	-216.627,00	-118.545,00	-40.213,00	-278.294,00
Fatturato	19.105,00	21.625,00	29.036,00		
Fatturato medio 2016-2018	25.330,50				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co.2, lett.d); • Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</p> <p><u>Motivazione della scelta</u></p> <p>Ambiente S.p.A. opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei Comuni e Enti pubblici soci.</p> <p>Pur essendo stato individuato l'ambito a livello di intero territorio regionale, ATO ABRUZZO, risulta ancora in itinere da parte della Regione Abruzzo la procedura di organizzazione dell'A.G.I.R (Autorità Unica Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, Ente rappresentativo di tutti i comuni dell'ATO ABRUZZO a cui i comuni partecipano obbligatoriamente (ai sensi della L.R. Abruzzo n. 36 del 21.10.2013 "Attuazione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n.45 (norme per la gestione integrata dei rifiuti).</p> <p>Svolge attività consentite ex art. 4 comma 2 del d. lgs. 175/2016. Difatti post modifica statuto e del suo oggetto sociale del 25/10/2015 e come riconosciuto da Anac nei suoi pareri del 21/12/2015 ha svolto e può svolgere come società in house providing anche servizi di committenza convenzionale per tutti i soci (art. 4 comma 2 lett. e) del d. lgs. 175/2016). Inoltre Ambiente spa è chiamata a svolgere attività in house providing di gestione dei rifiuti, come quella già autorizzata, con provvedimento Regione Abruzzo n. DP026/232 dell'11.10.2016 per l'esercizio della piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino, ad oggetto il trattamento del vetro.</p> <p>Le attività di Ambiente s.p.a. consentite ex art. 4 comma 2 lett. e) non risultano in concreto sovrapponibili a quelle di altre società in quanto è l'unica centrale di committenza, in ambito sovra comunale, in grado di assicurare procedure di evidenza pubblica con ambito territoriale esteso e volumi di rifiuti utili per ottenere risparmi di spesa per l'attività di smaltimento rsu indifferenziati.</p> <p>Con atto notarile Rep. n. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019, si è formalizzata la fusione per incorporazione in Ambiente S.P. A di Attiva S.P.A. e Linda S.P.A., in attuazione dei piani di razionalizzazione approvati dai comuni soci ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 (per il comune di Spoltore, la delibera CC n. 55 del 30.08.2018), risultando la società in perdita già negli esercizi 2014/2017. E' altresì in corso la procedura di liquidazione di Ecologica s.r.l., società controllata da Ambiente S.P.A.</p> <p>La competenza in materia di gestione dei rifiuti urbani è di competenza dell'AGIR per cui anche le funzioni e l'organizzazione del servizio di trasbordo, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani dei comuni soci di Ambiente spa .</p> <p>Non essendo operativa l'AGIR, si ritiene che Ambiente SpA risulti ancora utile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale sopra citata.</p>

AZIENDA COMPRESORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.					
Numero Amministratori: 3 Di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 88.994,00					
Numero componenti organo di controllo: 3 Di cui nominati dall'Ente: 0 Compensi: € 43.698,00					
Numero dipendenti: 167,00 Costo del personale : € 11.236.415,00					
	2018	2017	2016	2015	2014
Risultato di esercizio	2.883.599,00	1.019.395,00	33.702.127,00	5.701.212,00	2.099.917,00
Fatturato	55.558.101,00	54.419.277,00	51.838.431,00		
Fatturato medio 2016-2018	53.128.854,00				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co.1); • Produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co.2, lett.d).
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione</p> <p><u>Motivazione della scelta</u></p> <p>ACA SPA IN HOUSE PROVIDING svolge attività consentite ex art. 4 comma 2 del d. lgs. 175/2016. ACA SPA IN HOUSE PROVIDING è chiamata a svolgere attività in house providing relativamente alla captazione adduzione e distribuzione di acqua potabile nel comprensorio dell' ATO n. 4 del pescarese. Le attività di ACA SPA IN HOUSE PROVIDING, consentite ex art. 4 comma 2 lett. e) non risultano in concreto sovrapponibili a quelle di altre società. La partecipazione della società è ritenuta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale in materia di servizio idrico integrato.</p>

PESCARA INNOVA S.R.L.					
Numero Amministratori: Di cui nominati dall'Ente: Compensi:					
Numero componenti organo di controllo: Di cui nominati dall'Ente: Compensi:					
Numero dipendenti: Costo del personale:					
	2018	2017	2016	2015	2014
Risultato di esercizio					
Fatturato					
Fatturato medio 2016-2018					

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> Produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co.2, lett.d).
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Razionalizzazione mediante cessione/alienazione quote</p> <p><u>Azioni</u> L'art. 9 dello Statuto prevede che "qualora il socio intenda cedere, tutto o in parte, la propria partecipazione, deve farne previa offerta....agli altri soci, i quali, ciascuno in proporzione alla partecipazione già posseduta, hanno diritto di prelazione...". Con nota prot. n. 32299 del 4.10.2018, a firma del segretario generale, è stata avviata la procedura di cessione della quota di partecipazione detenuta in Pescara Innova, richiedendo agli enti soci di comunicare l'interesse all'acquisto delle quote detenute dal comune di Spoltore. Tale procedura ha avuto esito negativo.</p> <p><u>Motivazione della scelta</u> La società Pescara Innova S.R.L pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett.d) ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del TUSP, non avendo dipendenti e risultando non attiva per cui si prevede un'azione di razionalizzazione mediante liquidazione o cessione. Di qui la decisione, già in sede di revisione straordinaria, di cui alla deliberazione CC n. 77/2017, non ritenendo la stessa indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, di alienare la quota societaria detenuta dall'ente.</p> <p><u>Tempi di attuazione</u> Entro il 31/12/2020</p> <p><u>Risparmi attesi</u> Non si stimano risparmi in quanto non vi sono costi a carico dell'Ente.</p>

SPOLTORE SERVIZI S.R.L.					
Numero Amministratori: 1 Di cui nominati dall'Ente: 1 Compensi: € 18.741,00					
Numero componenti organo di controllo: 1 Di cui nominati dall'Ente: 1 Compensi: € 5.000,00					
Numero dipendenti: 32,00 Costo del personale: € 866.603,00					
	2018	2017	2016	2015	2014
Risultato di esercizio	-179.134,00	8.640,00	-6.550,00	12.490,00	-241.919,00
Fatturato	1.407.586,00	1.273.448,00	1.303.663,00		
Fatturato medio 2016-2018	1.288.555,50				

Valutazione partecipazione	<ul style="list-style-type: none"> • Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'Ente (art. 4, co.1); • Produce beni e servizi strumentali all'Ente o agli Enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co.2, lett.d).
Mantenimento o razionalizzazione	<p>Mantenimento senza interventi di razionalizzazione <u>Motivazione della scelta</u></p> <p>La partecipazione in Spoltore Servizi s.r.l. è mantenuta in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è riconducibile all'art. 4, comma 2, lett.d), garantendo i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione degli immobili e del verde pubblico e pubblica illuminazione; - non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, co.2 ed in particolare non risulta una perdita nei 4 dei 5 esercizi precedenti. <p>Alla data del 31.12.2018 tali condizioni permangono, tuttavia è necessario evidenziare quanto segue:</p> <p>1) Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 (Rif.to S.I. 2663/V) ha disposto, ai sensi dell'articolo 60 comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 una verifica amministrativa – contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della Spoltore Servizi s.r.l.</p> <p>La verifica si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio 2019 e i risultati della stessa sono state trasmesse a questo Ente con nota prot. n. 18560 del 15.07.2019 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze e acquisite al protocollo generale al n. 23542 in data 16.07.2019;</p> <p>2) In data 12.09.2019 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio esercizio 2018 da cui risulta una perdita pari ad €. 179.134,00 per cui la società si trova nella situazione di cui all'art. 2447 c.c.</p> <p>Considerando che i risultati delle società partecipate incidono direttamente sugli equilibri di bilancio dell'Ente, si sta procedendo ad una analisi della situazione contabile – finanziaria della società per verificare la sostenibilità economico e le condizioni di continuità aziendale, divenendo pregiudiziale l'elaborazione di un Piano industriale che evidenzia la sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale nel medio/lungo periodo in modo da consentire all'ente di intervenire, nel rispetto dei principi contabili e civilistici, con azioni finalizzate a ripianare la perdita.</p> <p>La scelta di mantenere la società risulta, pertanto, condizionata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esito del procedimento di verifica amministrativa – contabile del Ministero dell'Economia e Finanza di cui si è detto al punto 1). - Elaborazione a cura dell'Amministratore Unico della società, nominato dall'Assemblea dei soci in data 13.11.2019, giusta decreto sindacale n. 57 del 08.11.2019, di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società. Tale documento programmatico dovrà delineare le prospettive gestionali – economiche – finanziarie future della società nell'ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza. Il Piano Industriale dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che verificherà, previo parere del collegio dei revisori, la sussistenza dei presupposti di

	continuità aziendale e ripiano della perdita.
--	---

RIEPILOGO PIANO REVISIONE ORDINARIA

Codice fiscale società	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Esito rilevazione	Motivazione della scelta
91018080688	AMBIENTE S.P.A.	8,20	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	<p>Ambiente S.p.A. opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei Comuni e Enti pubblici soci.</p> <p>Pur essendo stato individuato l'ambito a livello di intero territorio regionale, ATO ABRUZZO, risulta ancora in itinere da parte della Regione Abruzzo la procedura di organizzazione dell'A.G.I.R (Autorità Unica Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, Ente rappresentativo di tutti i comuni dell'ATO ABRUZZO a cui i comuni partecipano obbligatoriamente (ai sensi della L.R. Abruzzo n. 36 del 21.10.2013 "Attuazione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n.45 (norme per la gestione integrata dei rifiuti).</p> <p>Svolge attività consentite ex art. 4 comma 2 del d. lgs. 175/2016. Difatti post modifica statuto e del suo oggetto sociale del 25/10/2015 e come riconosciuto da Anac nei suoi pareri del 21/12/2015 ha svolto e può svolgere come società in house providing anche servizi di committenza convenzionale per tutti i soci (art. 4 comma 2 lett. e) del d. lgs. 175/2016). Inoltre Ambiente spa e' chiamata a svolgere attività in house providing di gestione dei rifiuti, come quella già autorizzata, con provvedimento Regione Abruzzo n. DP026/232 dell'11.10.2016 per l'esercizio della piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino, ad oggetto il trattamento del vetro.</p> <p>Le attività di Ambiente s.p.a. consentite ex art. 4 comma 2 lett. e) non risultano in concreto sovrapponibili a quelle di altre società in quanto è l'unica centrale di committenza, in ambito sovra comunale, in grado di assicurare procedure di evidenza pubblica con ambito territoriale esteso e volumi di rifiuti utili per ottenere risparmi di spesa per l'attività di smaltimento rsu indifferenziati.</p> <p>Con atto notarile Rep. n. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019, si è formalizzata la fusione per incorporazione in Ambiente S.P. A di Attiva S.P.A. e Linda S.P.A., in attuazione dei piani di razionalizzazione approvati dai comuni soci ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 (per il comune di Spoltore, la delibera CC n. 55 del 30.08.2018), risultando la società in perdita già negli esercizi 2014/2017. E' altresì in corso la procedura di liquidazione di Ecologica s.r.l., società controllata da Ambiente S.P.A.</p> <p>La competenza in materia di gestione dei rifiuti urbani è di competenza dell'AGIR per cui anche le funzioni e l'organizzazione del servizio di trasbordo, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani dei comuni soci di Ambiente spa .</p> <p>Non essendo operativa l'AGIR, si ritiene che Ambiente SpA risulti ancora utile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale sopra citata.</p>
91015370686	AZIENDA COMPRESORIALI ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	1,45	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	<p>ACA SPA IN HOUSE PROVIDING svolge attività consentite ex art. 4 comma 2 del d. lgs. 175/2016.</p> <p>ACA SPA IN HOUSE PROVIDING è chiamata a svolgere attività in house providing relativamente alla captazione adduzione e distribuzione di acqua potabile nel comprensorio dell' ATO n. 4 del pescarese. Le attività di ACA SPA IN HOUSE PROVIDING, consentite ex art. 4 comma 2 lett. e) non risultano in concreto sovrapponibili a quelle di altre società. La partecipazione della società è ritenuta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi</p>

					disciplinati dalla legislazione regionale in materia di servizio idrico integrato.
01843880681	PESCARA INNOVA S.R.L.	3.75	HOSTING E FORNITURA DI SERVIZI APPLICATIVI	Razionalizzazione mediante cessione/alienazione quote	<p>La società ha nell'oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività: a) erogazione di servizi infrastrutturali ed applicativi di tipo digitale in modalità tradizionale, interattiva ed ASP per gli enti associati ivi inclusa la realizzazione di infrastruttura di comunicazione e trasporto dati;</p> <p>b) gestione manutenzione e sviluppo di sistemi informativi e soluzioni di front end e di back end per l'accesso dell'utenza e la modernizzazione dei servizi degli enti associati, inclusi i portali web delle singole amministrazioni e monitoraggio della qualità dei servizi resi ;</p> <p>c) organizzazione e circolazione dei flussi informativi e documentali tra i singoli enti e tra questi e la struttura centrale e le altre pubbliche amministrazioni (anche ai fini di cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazioni);</p> <p>d) organizzazione, coordinamento e gestione della multicanalità di accesso ai servizi degli enti associati e dei rapporti con le organizzazioni di partners terzi a tale scopo coinvolti,</p> <p>e) definizione della policy e degli standards di sicurezza e gestione dei relativi servizi;</p> <p>f) diffusione e riuso delle soluzioni nell'ambito della pubblica amministrazione locale regionale e non;</p> <p>g) supporto e affiancamento tecnico e consulenziale del personale degli enti associati e dei relativi utenti finali nella fruizione dei sistemi e dei servizi suddetti e formazione iniziale e continua degli stessi nelle attività oggetto della società;</p> <p>h) coordinamento e supporto delle iniziative delle comunicazioni e diffusione della società dell'informazione sul territorio;</p> <p>l) consulenza e affiancamento tecnico e normativo degli enti associati in materia di innovazione, sviluppo territoriale della società della informazione , informatizzazione ;</p> <p>h) coordinamento e supporto delle iniziative delle comunicazioni e diffusione della società dell'informazione sul territorio;</p> <p>l) consulenza e affiancamento tecnico e normativo degli enti associati in materia di innovazione, sviluppo territoriale della società della informazione , informatizzazione, riorganizzazione e snellimento dei servizi e delle procedure;</p> <p>J) elaborazione di progetti e candidature per finanziamenti ed opportunità agevolative comunitarie, nazionali, regionali in materia di innovazione degli enti locali e sviluppo territoriale della società della informazione.</p> <p>Tali attività, tuttavia, non sono state svolte, stante la carenza di fondi. La società Pescara Innova S.R.L pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett.d), ricade, pertanto, nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del citato TUSP, non avendo dipendenti e risultando non attiva.</p> <p>Di qui la decisione, già in sede di revisione straordinaria, di cui alla deliberazione CC n. 77/2017, non ritenendo tra l'altro la stessa indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, di alienare la quota societaria detenuta dall'ente.</p> <p>L'art. 9 dello Statuto prevede che "qualora il socio intenda cedere, tutto o in parte, la propria partecipazione, deve farne previa offerta....agli altri soci, i quali, ciascuno in proporzione alla partecipazione già posseduta, hanno diritto di prelazione...". Con nota prot. n. 32299 del 4.10.2018, a firma del segretario generale, è stata avviata la procedura di cessione della quota di partecipazione</p>

					<p>detenuta in Pescara Innova, richiedendo agli enti soci di comunicare l'interesse all'acquisto delle quote detenute dal comune di Spoltore. Tale procedura ha avuto esito negativo.</p> <p>Azioni da attuare nel corso dell'anno 2020: cessione o liquidazione.</p>
00181650684	SPOLTORRESERVIZI S.R.L.	100.00	<p>1.Servizio Manutenzione verde pubblico;</p> <p>2.Servizio Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione;</p> <p>3.Servizio di trasporto scolastico;</p> <p>4. Servizio di refezione scolastica;</p> <p>5.Servizi cimiteriali e illuminazione votiva</p>	Mantenimento senza interventi di razionalizzazione	<p>La partecipazione in Spoltore Servizi s.r.l. è mantenuta in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è riconducibile all'art. 4, comma 2, lett.d), garantendo i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione degli immobili e del verde pubblico e pubblica illuminazione; - non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, co.2 ed in particolare non risulta una perdita nei 4 dei 5 esercizi precedenti. <p>Alla data del 31.12.2018 tali condizioni permangono, tuttavia è necessario evidenziare quanto segue:</p> <p>1) Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 (Rif.to S.I. 2663/V) ha disposto, ai sensi dell'articolo 60 comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 una verifica amministrativo – contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della Spoltore Servizi s.r.l.</p> <p>La verifica si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio 2019 e risultanze della stessa sono state trasmesse a questo Ente con nota prot. n. 18560 del 15.07.2019 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze e acquisite al protocollo generale al n. 23542 in data 16.07.2019;</p> <p>2) In data 12.09.2019 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio esercizio 2018 da cui risulta una perdita pari ad €. 179.134,00 per cui la società si trova nella situazione di cui all'art. 2447 c.c.</p> <p>Considerando che i risultati delle società partecipate incidono direttamente sugli equilibri di bilancio dell'Ente, si sta procedendo ad una analisi della situazione contabile – finanziaria della società per verificare la sostenibilità economico e le condizioni di continuità aziendale, divenendo pregiudiziale l'elaborazione di un Piano industriale che evidenzia la sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale nel medio/lungo periodo in modo da consentire all'ente di intervenire, nel rispetto dei principi contabili e civilistici, con azioni finalizzate a ripianare la perdita.</p> <p>La scelta di mantenere la società risulta, pertanto, condizionata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input checked="" type="checkbox"/> Esito del procedimento di verifica amministrativo – contabile del Ministero dell'Economia e Finanza di cui si è detto al punto 1). <input checked="" type="checkbox"/> Elaborazione a cura dell'Amministratore Unico della società, nominato dall'Assemblea dei soci in data 13.11.2019, giusta decreto sindacale n. 57 del 08.11.2019, di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società. Tale documento programmatico dovrà delineare le prospettive gestionali – economiche – finanziarie future della società nell'ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza. Il Piano Industriale dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che verificherà, previo parere del collegio dei revisori, la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale e ripiano della perdita.

ALLEGATO C

**LINEE DI INDIRIZZO PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI
RAZIONALIZZAZIONE DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI
DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

INDICE

- 01. SCHEDA ANAGRAFICA**
- 02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE**
 - 02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta
 - 02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta
 - 02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni
- 03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA (T.U.S.P.)**
 - 03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 4 e 26)
 - 03.02. Condizioni art. 20 co. 2
- 04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE**
- 05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE**
 - 05.01. Contenimento costi
 - 05.02. Cessione/Alienazione quote
 - 05.03. Liquidazione
 - 05.04. Fusione/Incorporazione
 - 05.05. Riepilogo
- 06. ELENCO MOTIVAZIONI**

**LINEE GUIDA PER LE RICOGNIZIONI E I PIANI DI RAZIONALIZZAZIONE
DEGLI ORGANISMI PARTECIPATI DAGLI ENTI TERRITORIALI
(ART. 20 D.LGS. N. 175/2016)**

01. SCHEDA ANAGRAFICA

Tipologia Ente: Comune

Denominazione Ente: ABRUZZO

Codice fiscale dell'Ente: 128340684

L'ente ha effettuato la revisione straordinaria ai sensi dell'art. 24, d.lgs. n. 175/2016 SI

Dati del referente/responsabile per la compilazione del piano

Nome:

STEFANIA

Cognome:

COVIELLO

Recapiti:

Indirizzo:

Via G. Di Marzio,66

Telefono:

085/49641

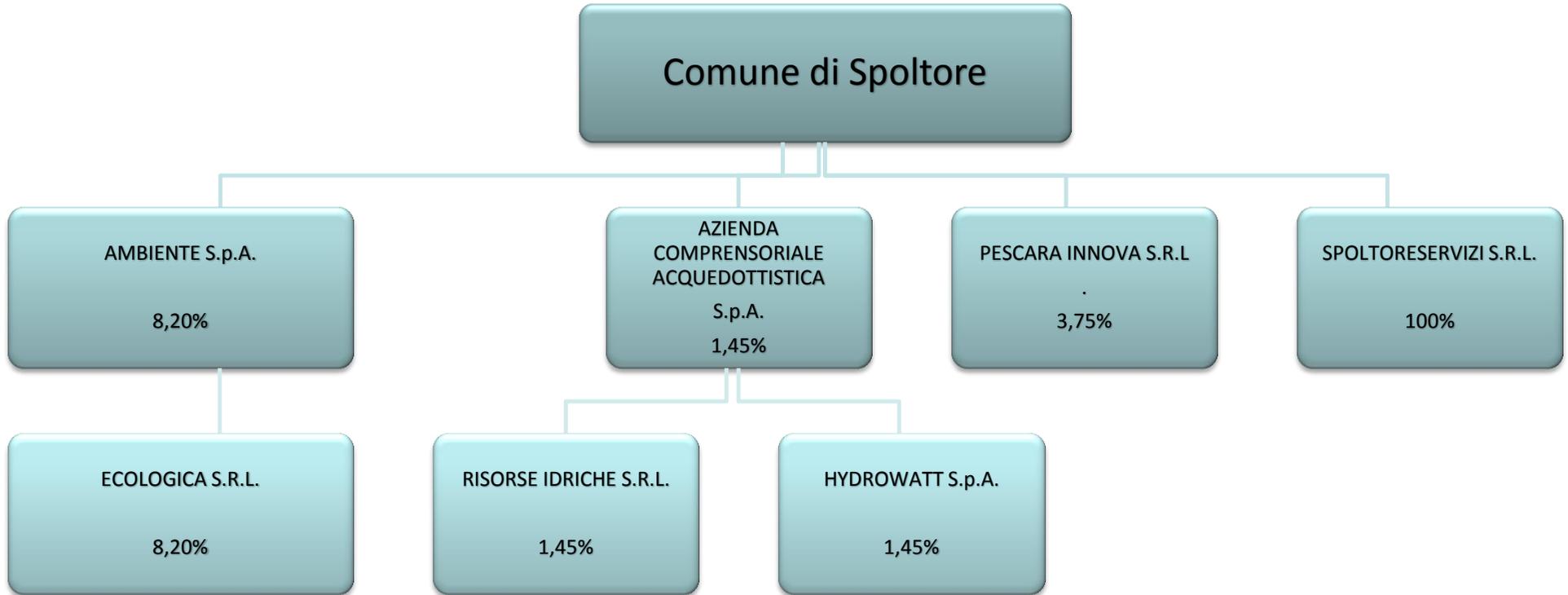
Fax:

Posta elettronica:

protocollo@pec.comune.spoltore.pe.it

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.03. Grafico delle relazioni tra partecipazioni



02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

Se l'ente partecipa al capitale di una società sia direttamente sia indirettamente, compilare sia la scheda 02.01. sia la scheda 02.02.

02.01. Ricognizione delle società a partecipazione diretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)	Holding pura
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L
Dir_1	91018080688	AMBIENTE S.P.A.	1998	Attiva		8,20	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	NO	NO	NO	NO
Dir_2	91015370686	AZIENDA COMPENSORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	1993	Attiva		1,45	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	NO	SI	NO	NO
Dir_3	01843880681	PESCARA INNOVA S.R.L.	2007	Attiva		3,75	HOSTING E FORNITURA DI SERVIZI APPLICATIVI	NO	NO	NO	NO
Dir_4	00181650684	SPOLTORESERVIZI S.R.L.	2007	Attiva		100,00	1.Servizio Manutenzione verde pubblico; 2.Servizio Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione; 3.Servizio di trasporto scolastico; 4. Servizio di refezione scolastica; 5.Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	SI	SI	NO	NO

Le società a partecipazione diretta (quotate e non quotate) sono sempre oggetto di ricognizione, anche se non controllate dall'ente.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire valori comprensivi di decimali.

Colonna H: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna I: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna J: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna K: Indicare "SI" se la società emette azioni quotata in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotata o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

Colonna L: Indicare "SI" se la società ha come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie per conto dell'Amministrazione.

02. RICOGNIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

02.02. Ricognizione delle società a partecipazione indiretta

Progressivo	Codice fiscale società	Denominazione società	Anno di costituzione	Stato	Anno di inizio della procedura	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house	Quotata (ai sensi del d.lgs. n. 175/2016)
A	B	C	D	E	F	G	H	I	J	K	L	M
Ind_1	01611660687	ECOLOGICA S.R.L.	2002	Attiva		AMBIENTE S.P.A.	8,20	4,182	GESTIONE SERVIZI PUBBLICI CONNESSI CON L'IGIENE URBANA, RACCOLTA E AUTOTRASPORTO RIFIUTI SOLIDI DIFFERENZIATI E TALQUALI PER CONTO DI TERZI	NO	NO	NO
Ind_2	01291620688	RISORSE IDRICHE S.R.L. IN LIQUIDAZIONE	2001	Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento		AZIENDA COMPENSORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	1,45	1,45	MANUTENZIONE IMPIANTI DI DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE	NO	NO	NO
Ind_3	00735910671	HYDROWATT S.P.A.	2002	Attiva		AZIENDA COMPENSORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	1,45	0,58	PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI PREVELEMENTEMENTE DI TIPO IDROELETTRICO	NO	NO	NO

Le società a partecipazione indiretta (quotate e non quotate) sono oggetto di ricognizione solo se detenute dall'ente per il tramite di una società/organismo sottoposto a controllo da parte dello stesso.

Colonna B: Inserire codice di 11 cifre per le società aventi sede in Italia; codice di 11 cifre seguito da "E" per le società aventi sede all'estero.

Colonna C: Inserire la ragione sociale comprensiva della forma giuridica.

Colonna F: Selezionare l'anno dal menù a tendina solo se nel campo "stato" è stata selezionata una delle seguenti opzioni: "cessata"; "sospesa"; "Sono in corso procedure concorsuali"; "Sono in corso procedure di liquidazione volontaria o scioglimento".

Colonna G: Inserire la denominazione delle società/organismi (1 o +) attraverso le quali l'ente partecipa alle medesime. Per le indirette di livello successivo, inserire la denominazione delle società/organismi partecipanti (1 o +) del livello immediatamente precedente.

Colonna H: indicare separatamente ciascuna quota di partecipazione (comprensiva di decimali) qualora la partecipazione sia detenuta attraverso 2 o + società/organismi tramite.

Colonna I: indicare una unica quota di partecipazione (comprensiva di decimali) determinata in proporzione alla quote di partecipazione dei livelli precedenti.

Colonna J: Inserire una descrizione sintetica della/e attività effettivamente svolta/e.

Colonna K: Indicare se la partecipazione detenuta dall'amministrazione è di controllo ai sensi dell'art. 2359 c.c.

Colonna L: Indicare "SI" se l'Amministrazione esercita il controllo analogo o più Amministrazioni esercitano il controllo analogo congiunto.

Colonna M: Indicare "SI" se la società emette azioni quotate in mercati regolamentati; se ha emesso strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati; se sia partecipata da società quotate o che hanno emesso strumenti finanziari quotati.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_1	(a)
Denominazione società partecipata:	AMBIENTE S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	ATTIVITÀ DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata:	Dir_2	(a)
Denominazione società partecipata:	AZIENDA COMPRESORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	(b)
Tipo partecipazione:	Diretta	(c)
Attività svolta:	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	(d)

Indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)
- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)
- Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni, ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)
- È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo, dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)
- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)
- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-sexies)
- Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:**
- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)
- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)
- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)
- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)
- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)
- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)
- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)
- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)
- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)
- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)
- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)
- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni,
- ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo,
- dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-
sexies)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art.
4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici
(art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per
la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca,
ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori
dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite
procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-bis)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali
dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni (art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organism. ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente).

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

10),

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.01. Finalità perseguite e attività ammesse (articoli 1, 4 e 26)

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

indicare se la società:

- È a partecipazione pubblica di diritto singolare (art. 1 co. 4)

- Rientra nell'Allegato "A" del d.lgs. n. 175/2016 (art. 26, co. 2)

Ha come oggetto esclusivo la gestione di fondi europei per conto dello Stato o delle Regioni,
- ovvero la realizzazione di progetti di ricerca finanziati dalle istituzioni dell'Unione Europea (art. 26, co. 2)

È stata esclusa, con deliberazione adottata ai sensi dell'art. 4 co. 9, secondo periodo,
- dall'applicazione totale o parziale delle disposizioni del medesimo articolo (**solo per le società partecipate dalle Regioni/Prov. Aut.**)

- È destinataria dei provvedimenti di cui al d.lgs. n. 159/2011 (art. 26, co. 12-bis)

- È autorizzata alla gestione delle case da gioco, ai sensi della legislazione vigente (art. 26, co. 12-*sexies*)

Qualora non sia stata selezionata alcuna delle opzioni indicate ai punti precedenti, indicare se la società:

- È costituita in attuazione dell'art. 34 del regolamento CE n. 13/2013 - Gruppi d'Azione Locale (art. 4, co. 6)

- Ha per oggetto sociale prevalente la gestione di spazi fieristici e l'organizzazione di eventi fieristici (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la realizzazione e la gestione di impianti di trasporto a fune per la mobilità turistico-sportiva in aree montane (art. 4, co. 7)

- Ha per oggetto sociale prevalente la produzione di energia da fonti rinnovabili (art. 4, co. 7)

- Ha caratteristiche di spin off o di start up universitario, o analoghe a quelle degli enti di ricerca, ovvero gestisce aziende agricole con funzioni didattiche (art. 4, co. 8)

- Produce un servizio di interesse generale a rete (di cui all'art. 3-bis del d.l. 138/2011) fuori dall'ambito territoriale di riferimento, con affidamento dei servizi, in corso e nuovi, tramite procedure ad evidenza pubblica (art. 4, co. 9-*bis*)

- Produce beni e servizi strettamente necessari per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente (art. 4, co. 1)

- Produce un servizio di interesse generale (art. 4, co. 2, lett. a)

- Progetta e realizza un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche (art. 4, co. 2, lett. b)

- Realizza e gestisce un'opera pubblica ovvero organizza e gestisce un servizio di interesse generale attraverso un contratto di partenariato pubblico/privato (art. 4, co. 2, lett. c)

- Produce beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o alla svolgimento delle loro funzioni(art. 4, co. 2, lett. d)

- Svolge servizi di committenza (art. 4, co. 2, lett. e)

- Valorizza il patrimonio immobiliare dell'amministrazione partecipante (art. 4, co. 3)

Indicare le motivazioni della riconducibilità o meno ai vincoli di scopo di cui al co. 1 o ad una delle attività di cui ai commi 2 e 3, anche con riferimento alle società che svolgono le attività di cui ai commi 6, 7, 8:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	4,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	-99.748,00
2017	-216.627,00
2016	-118.545,00
2015	-40.213,00
2014	-278.294,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	151.590,00
Compensi amministratori	29.708,00
Compensi componenti organo di controllo	26.957,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	19.105,00
2017	21.625,00
2016	29.036,00
FATTURATO MEDIO	25.330,50

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

In attuazione dei provvedimenti di razionalizzazione approvati dai comuni soci (per il Comune di Spoltore la delibera C.C. n. 55 del 30.08.2018), è stata attuata, quale misura di razionalizzazione la fusione per incorporazione in Ambiente S.P.A. di Attiva S.P.A. e Linda S.P.A., giusto atto notarile Rep. n. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	167,00
Numero amministratori	3
di cui nominati dall'Ente	0
Numero componenti organo di controllo	3
di cui nominati dall'Ente	0

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	2.883.599,00
2017	1.019.395,00
2016	33.702.127,00
2015	5.701.212,00
2014	2.099.917,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	11.236.415,00
Compensi amministratori	88.994,00
Compensi componenti organo di controllo	43.698,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	55.558.101,00
2017	54.419.277,00
2016	51.838.431,00
FATTURATO MEDIO	53.128.854,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)



- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: **(a)**

Denominazione società partecipata: **(b)**

Tipo partecipazione: **(c)**

Attività svolta: **(d)**

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	
Numero amministratori	
di cui nominati dall'Ente	
Numero componenti organo di controllo	
di cui nominati dall'Ente	

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00
2015	0,00
2014	0,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	
Compensi amministratori	
Compensi componenti organo di controllo	

Importi in euro

FATTURATO	
2018	0,00
2017	0,00
2016	0,00
FATTURATO MEDIO	0,00

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

- La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)
- Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)
- Svolgimento di attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

- Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)
- Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)
- Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)
- Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

La società Pescara Innova S.R.L pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett.d) ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del TUSP, non avendo dipendenti e risultando non attiva per cui si prevede un'azione di razionalizzazione mediante liquidazione o cessione.

Azioni da intraprendere:

Cessione/alienazione quote

- (a):** *Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
- (b):** *Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
- (c):** *Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.*
- (d):** *Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).*
- (e):** *Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.*
- (f):** *Inserire la voce B9 del Conto economico.*
- (g):** *Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.*

03. REQUISITI TESTO UNICO DELLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

03.02. Condizioni art. 20, co. 2

Compilare una scheda per ciascuna società

Progressivo società partecipata: (a)

Denominazione società partecipata: (b)

Tipo partecipazione: (c)

Attività svolta: (d)

1.Servizio Manutenzione verde pubblico;
2.Servizio Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione; 3.Servizio di trasporto scolastico; 4. Servizio di refezione scolastica; 5.Servizi cimiteriali e illuminazione votiva

Indicare i seguenti dati con riferimento all'esercizio 2018:

Numero medio dipendenti (e)	32,00
Numero amministratori	1
di cui nominati dall'Ente	1
Numero componenti organo di controllo	1
di cui nominati dall'Ente	1

Importi in euro

RISULTATO D'ESERCIZIO (g)	
2018	-179.134,00
2017	8.640,00
2016	-6.550,00

Importi in euro

Costo del personale (f)	866.603,00
Compensi amministratori	18.741,00
Compensi componenti organo di controllo	5.000,00

Importi in euro

FATTURATO	
2018	1.407.586,00
2017	1.273.448,00
2016	1.303.663,00

2015	12.490,00
2014	-241.919,00

FATTURATO MEDIO	1.288.555,50

Sussistenza delle condizioni di cui all'art. 20, co. 2:

La partecipazione societaria non rientra in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. a)

Società priva di dipendenti o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b)

Svolgimento di attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (art. 20, co. 2, lett. c)

Indicare quali società/enti strumentali:

Fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-*quinquies*)

Perdite in 4 dei 5 esercizi precedenti (per società che non gestiscono un servizio di interesse generale) (art. 20, co. 2, lett. e)

Necessità di contenimento dei costi di funzionamento (art. 20, co. 2, lett. f)

Necessità di aggregazione con altre società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4 (art. 20, co. 2, lett. g)

Indicare le motivazioni della sussistenza o meno delle condizioni di cui ai punti precedenti:

Azioni da intraprendere:

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(c): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(d): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(e): Inserire il numero medio di dipendenti come da nota integrativa al bilancio.

(f): Inserire la voce B9 del Conto economico.

(g): Inserire il risultato d'esercizio al netto delle imposte.

04. MANTENIMENTO SENZA INTERVENTI DI RAZIONALIZZAZIONE

Compilare un record per ciascuna partecipazione che si intende mantenere senza interventi di razionalizzazione

Progressivo	Denominazione società	Tipo di partecipazione	Attività svolta	% Quota di partecipazione	Motivazioni della scelta
A	B	C	D	E	F
DIR_1	AMBIENTE S.P.A	Diretta	ATTIVITA' DI RACCOLTA, TRATTAMENTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI; RECUPERO DEI MATERIALI	8,20	<p>Ambiente S.p.A. opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei Comuni e Enti pubblici soci.</p> <p>Pur essendo stato individuato l'ambito a livello di intero territorio regionale, ATO ABRUZZO, risulta ancora in itinere da parte della Regione Abruzzo la procedura di organizzazione dell'A.G.I.R (Autorità Unica Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, Ente rappresentativo di tutti i comuni dell'ATO ABRUZZO a cui i comuni partecipano obbligatoriamente (ai sensi della L.R. Abruzzo n. 36 del 21.10.2013 "Attuazione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n.45 (norme per la gestione integrata dei rifiuti).</p> <p>Svolge attività consentite ex art. 4 comma 2 del d. lgs. 175/2016. Difatti post modifica statuto e del suo oggetto sociale del 25/10/2015 e come riconosciuto da Anac nei suoi pareri del 21/12/2015 ha svolto e può svolgere come società in house providing anche servizi di committenza convenzionale per tutti i soci (art. 4 comma 2 lett. e) del d. lgs. 175/2016). Inoltre Ambiente spa e' chiamata a svolgere attività in house providing di gestione dei rifiuti, come quella già autorizzata, con provvedimento Regione Abruzzo n. DP026/232 dell'11.10.2016 per l'esercizio della piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino, ad oggetto il trattamento del vetro.</p> <p>Le attività di Ambiente s.p.a. consentite ex art. 4 comma 2 lett. e) non risultano in concreto sovrapponibili a quelle di altre società in quanto è l'unica centrale di committenza, in ambito sovra comunale, in grado di assicurare procedure di evidenza pubblica con ambito territoriale esteso e volumi di rifiuti utili per ottenere risparmi di spesa per l'attività di smaltimento rsu indifferenziati.</p> <p>Con atto notarile Rep. n. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019, si è formalizzata la fusione per incorporazione in Ambiente S.P. A di Attiva S.P.A. e Linda S.P.A., in attuazione dei piani di razionalizzazione approvati dai comuni soci ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 (per il comune di Spoltore, la delibera CC n. 55 del 30.08.2018), risultando la società in perdita già negli esercizi 2014/2017. E' altresì in corso la procedura di liquidazione di Ecologica s.r.l., società controllata da Ambiente S.P.A.</p> <p>La competenza in materia di gestione dei integrata dei rifiuti urbani è di competenza dell'AGIR per cui anche le funzioni e l'organizzazione del il servizio di trasbordo,trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani dei comuni soci di Ambiente spa .</p> <p>Non essendo operativa l'AGIR, si ritiene che Ambiente SpA risulti ancora utile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale sopra citata.</p>
DIR_2	AZIENDA COMPRESORIALE ACQUEDOTTISTICA S.P.A.	Diretta	GESTIONE SERVIZIO IDRICO INTEGRATO	1,45	<p>ACA SPA IN HOUSE PROVIDING SVOLGE ATTIVITA' CONSENTITE EX ART. 4 COMMA 2 DEL D. LGS. 175/2016. ACA SPA IN HOUSE PROVIDING E' CHIAMATA A SVOLGERE ATTIVITA' IN HOUSE PROVIDING RELATIVAMENTE ALLA CAPTAZIONE ADDUZIONE E DISTRIBUZIONE DI ACQUA POTABILE NEL COMPRESORIO DELL'ATO N. 4 DEL PESCARESE. LE ATTIVITA' DI ACA SPA IN HOUSE PROVIDING, CONSENTITE EX ART. 4 COMMA 2 LETT. e) NON RISULTANO IN CONCRETO SOVRAPPONIBILI A QUELLE DI ALTRE SOCIETA'. LA PARTECIPAZIONE DELLA SOCIETA' E' RITENUTA INDISPENSABILE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINATI DALLA LEGISLAZIONE REGIONALE IN MATERIA DI SERVIZIO IDRICO INTEGRATO.</p>

DIR_4	SPOLTORESERVIZI S.R.L.	Diretta	1.Servizio Manutenzione verde pubblico; 2.Servizio Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione; 3.Servizio di trasporto scolastico; 4. Servizio di refezione scolastica; 5.Servizi cimiteriali e illuminazione votiva	100,00	<p>La partecipazione in Spoltore Servizi s.r.l. è mantenuta in quanto:</p> <ul style="list-style-type: none"> - è riconducibile all'art. 4, comma 2, lett.d), garantendo i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione degli immobili e del verde pubblico e pubblica illuminazione; - non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, co.2 ed in particolare non risulta una perdita nei 4 dei 5 esercizi precedenti. <p>Alla data del 31.12.2018 tali condizioni permangono, tuttavia è necessario evidenziare quanto segue:</p> <p>1) Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 (Rif.to S.I. 2663/V) ha disposto, ai sensi dell'articolo 60 comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 una verifica amministrativa - contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della Spoltore Servizi s.r.l.</p> <p>La verifica si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio 2019 e i risultati della stessa sono state trasmesse a questo Ente con nota prot. n. 18560 del 15.07.2019 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze e acquisite al protocollo generale al n. 23542 in data 16.07.2019;</p> <p>2) In data 12.09.2019 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio esercizio 2018 da cui risulta una perdita pari ad €. 179.134,00 per cui la società si trova nella situazione di cui all'art. 2447 c.c.</p> <p>Considerando che i risultati delle società partecipate incidono direttamente sugli equilibri di bilancio dell'Ente, si sta procedendo ad una analisi della situazione contabile - finanziaria della società per verificare la sostenibilità economica e le condizioni di continuità aziendale, divenendo pregiudiziale l'elaborazione di un Piano industriale che evidenzia la sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale nel medio/lungo periodo in modo da consentire all'ente di intervenire, nel rispetto dei principi contabili e civilistici, con azioni finalizzate a ripianare la perdita.</p> <p>La scelta di mantenere la società risulta, pertanto, condizionata da:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> Esito del procedimento di verifica amministrativa - contabile del Ministero dell'Economia e Finanza di cui si è detto al punto 1). <input type="checkbox"/> Elaborazione a cura dell'Amministratore Unico della società, nominato dall'Assemblea dei soci in data 13.11.2019, giusta decreto sindacale n. 57 del 08.11.2019, di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società. Tale documento programmatico dovrà delineare le prospettive gestionali - economiche - finanziarie future della società nell'ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza. Il Piano Industriale dovrà essere sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale che verificherà, previo parere del collegio dei revisori, la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale e ripiano della perdita.

Colonna A: Inserire uno dei progressivi indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna B: Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna C: Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), oppure in parte direttamente e in parte indirettamente.

Colonna D: Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

Colonna E: Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

Colonna F: Indicare la/le motivazioni della scelta di mantenimento della partecipazione senza alcun intervento di razionalizzazione.

Allo scopo, specificare la sussistenza dei requisiti indicati dalla scheda 03.01 (stretta necessità della società alle finalità dell'ente e svolgimento da parte della medesima di una delle attività consentite dall'art. 4). In caso di attività inerenti ai servizi pubblici locali, esplicitare le ragioni della convenienza economica dell'erogazione del servizio mediante la società anziché in forme alternative (gestione diretta, azienda speciale, ecc.) e della sostenibilità della scelta in termini di costo-opportunità per l'ente. Con riferimento alle condizioni di cui alla scheda 03.02, dichiarare espressamente che non ricorrono le condizioni ivi indicate e darne motivazione. In relazione ai servizi pubblici a rete di rilevanza economica, dare dimostrazione della non necessità di operazioni di aggregazione con altre società operanti nello stesso settore e del fatto che la società svolge servizi non compresi tra quelli da affidare per il tramite dell'Ente di Governo d'Ambito.

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.02. Cessione/Alienazione quote

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende cedere/alienare

Progressivo società partecipata: **(a)** **Quota di partecipazione detenuta:** **(b)**

Denominazione società partecipata: **(c)** **Quota di partecipazione da cedere/alienare:** **(d)**

Tipo partecipazione: **(e)**

Attività svolta: **(f)**

Selezionare le motivazioni della scelta:

(g)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La Società Pescara Innova S.R.L., pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett. d), ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del TUSP, non avendo dipendenti e risultando non attiva.

Indicare le modalità di attuazione della cessione/alienazione:

Si prevede la cessione delle proprie quote o la messa in liquidazione della Società.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento della cessione/alienazione:

Entro il 31/12/2020

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Non si stimano risparmi in quanto non vi sono costi a carico dell'Ente.

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Inserire la quota di partecipazione che si intende cedere/alienare.

(e): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(f): Inserire l'attività svolta come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(g): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.04. Fusione/Incorporazione

Compilare una scheda per ciascuna partecipazione che si intende fondere/incorporare

Progressivo società partecipata: (a) Quota di partecipazione detenuta: (b)

Denominazione società partecipata: (c)

Tipo partecipazione: (d)

Attività svolta: (e)

Selezionare le motivazioni della scelta:

(f)

In caso di scelta dell'opzione "altro", specificare:

Fornire ulteriori dettagli sulle motivazioni della scelta:

La fusione si è perfezionata con atto notarile Rep. N. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019, in attuazione dei piani di razionalizzazione approvati dai Comuni soci ex art. 20 D. Lgs. 175/2016 (per il Comune di Spoltore, la delibera CC n. 55 del 30.08.2018), risultando la società in perdita già negli esercizi 2014/2017.

Indicare le modalità di attuazione dell'operazione straordinaria:

La misura di razionalizzazione è già stata attuata.

Indicare i tempi stimati per il perfezionamento dell'operazione:

La misura di razionalizzazione è già stata attuata

Indicare una stima dei risparmi attesi:

Al momento non sono quantificabili i risparmi (si prevede il conseguimento di economie relativamente alle spese degli organi di revisione)

(a): Inserire uno dei progressivi già indicati nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(b): Inserire la quota complessiva di partecipazione dell'Amministrazione, sommando le quote dirette (02.01 colonna E) e indirette (02.02 colonna G).

(c): Inserire la ragione sociale come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(d): Indicare il tipo di partecipazione distinguendo i casi in cui la società sia partecipata direttamente, indirettamente (tramite altra società/organismo), ovvero in parte direttamente e in parte indirettamente.

(e): Inserire l'attività come indicata nelle schede di ricognizione (02.01; 02.02).

(f): Vedi scheda 06. "Appendice_motivazioni".

05. AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

05.05. Riepilogo

Azione di razionalizzazione	Progressivo	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di realizzazione degli interventi	Risparmi attesi (importo)
Contenimento dei costi					
Cessione/Alienazione quote	Dir_3	PESCARA INNOVA S.R.L.	3,75	Entro il 31/12/2020	NO
Liquidazione					
Fusione/Incorporazione	Dir_1	AMBIENTE S.P.A.	12,382	La misura di razionalizzazione è già stata attuata.	SI

COMUNE DI SPOLTORE			
Anno 2019	Titolo III	Classe 1	ARRIVO
Prot.n. 41314	Del 13/12/2019		

COMUNE DI SPOLTORE

Provincia di Pescara



Il sottoscritto Collegio di Revisione, composto dal Presidente Dott. Paolo Consalvi e dai componenti Dott. Augusto D'Alessandro e Dott. Claudio Broccolini, esamina gli atti per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale del **11/12/2019** n. **2371**, a firma del Segretario Generale, Dott.ssa Stefania Coviello, ricevuta in data 11.12.2019, avente ad oggetto: **“REVISIONE ORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 20, D. LGS.175/2016. RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DEL COMUNE DI SPOLTORE.”**

VISTA

- la documentazione consegnata dall'Amministrazione Comunale di Spoltore composta dalla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale, dal Piano di Revisione ordinaria delle Società Partecipate dal Comune di Spoltore al 31.12.2018 (Allegato “A”), dalla Relazione Tecnica a firma del Segretario Generale (Allegato “B”);

Visto l'art.42 del D.lgs. 18 agosto 2000, n°267;

CONSIDERATO

che con la presente proposta di delibera di Consiglio Comunale n. 2371 del 11/12/2019 si è reso necessario procedere alla ricognizione periodica proposta;

quanto disposto dal D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell' art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, che costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), come integrato e modificato dal Decreto legislativo 16 giugno 2017, N. 100;

che ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né acquisire o mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in tali società;

che ai sensi del primo comma dell'articolo 20 del T.U.S.P. le Pubbliche Amministrazioni devono effettuare annualmente, con proprio provvedimento, un'analisi dell'assetto complessivo delle società in cui detengono partecipazioni, dirette o indirette, predisponendo, ove ricorrano i presupposti di cui al successivo comma 2, un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione;

che con delibera di C.C. n. 77 del 10/10/2017 è stata approvato il Piano di Revisione Straordinaria effettuato ai sensi dell'art.24, comma 2, del D.Lgs. 175/2016;

RILEVATO

che il Comune di Spoltore al 31/12/2018 aveva le seguenti partecipazioni:

- ACA S.p.A. in house providing con azioni pari all'1,45%;
- PESCARA INNOVA S.r.l. con quote pari al 3,75%;
- AMBIENTE S.p.A. con azioni pari all'8,2%;
- Spoltore Servizi s.r.l. in house con quote pari al 100%;

DATO ATTO

- che per la società Pescara Innova S.r.l. che ricade nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del citato TUSP è stata confermata l'azione di razionalizzazione mediante la cessione della quota detenuta, già avviata lo scorso anno;

- che per la società Spoltore Servizi S.r.l. la scelta di mantenere la società risulta, pertanto, condizionata dall'esito del procedimento di verifica amministrativo – contabile del Ministero dell'Economia e Finanza e dall'elaborazione a cura dell'Amministratore Unico della società, nominato dall'Assemblea dei soci in data 13.11.2019, giusta decreto sindacale n. 57 del 08.11.2019, di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società. Tale documento programmatico dovrà delineare le prospettive gestionali – economiche – finanziarie future della società nell'ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza.

- che in caso di mancata adozione dell'atto ricognitivo ovvero di mancata alienazione entro il predetto termine annuale, considerato quanto stabilito dall'art. 21 del Decreto correttivo, il

Comune non potrà esercitare i diritti sociali nei confronti della società e - fatti salvi in ogni caso il potere di alienare la partecipazione e gli atti di esercizio dei diritti sociali dallo stesso compiuti - la stessa sarà liquidata in denaro in base ai criteri stabiliti dall' art. 2437-ter, c. 2, cod.civ., e seguendo il procedimento di cui all' art. 2437-quater, cod. civ.;

- **visto** il parere di regolarità tecnica del Segretario Generale, Dott.ssa Stefania Coviello del 11/12/2019, ai sensi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- **visto** il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, D.ssa Anna Maria Melideo del 11/12/2019, ai sensi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

per quanto sopra, il sottoscritto Collegio esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto.

Del ché è verbale alle ore 12.00.

Spoltore, 13 dicembre 2019

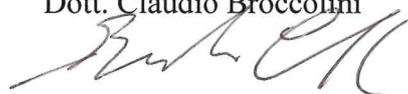
Il Collegio dei Revisori



Dott. Paolo Consalvi

Dott. Augusto D'Alessandro

Dott. Claudio Broccolini



Punto n. 1 all'Ordine del Giorno: Revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20, D.Lgs. 175/2016 – Ricognizione partecipazioni societarie del Comune di Spoltore.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Cominciamo il primo punto all'ordine del giorno. Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2371 dell'11.12.2019 . Ufficio proponente: Segreteria Generale. Oggetto della delibera: revisione ordinaria delle partecipazioni ex art. 20 del decreto legislativo 175 /2016 – ricognizione partecipazioni societarie del Comune di Spoltore. Illustra l'assessore Trulli.

ASSESSORE TRULLI

Buonasera a tutti. Voi tutti sapete che ai sensi dell'articolo 20 del (parola non chiara)... ogni Amministrazione pubblica annualmente deve provvedere ad una ricognizione di tutte le partecipazioni detenute in via diretta o indiretta e predisporre il piano di riassetto, eventualmente, per la razionalizzazione, fusione o soppressione delle stesse anche mediante liquidazione o cessione. La ricognizione delle partecipazioni societarie, adempiute al 31 dicembre 2018 è un adempimento obbligatorio e costituisce un aggiornamento del Piano della Revisione Straordinaria, effettuato ai sensi dell'articolo 24 comma 2 del decreto legislativo 175 /2016 adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 77 del 2017. Tra l'altro è un adempimento obbligatorio al punto tale che la mancata adozione di questo atto ricognitivo determina, per il socio pubblico, la impossibilità di esercitare i diritti sociali nei confronti delle sue partecipate. Alla data del 31 dicembre il Comune di Spoltore, come sapete, risulta titolare di partecipazioni dirette nelle società ACA spa , Spoltore Servizi srl, Ambiente spa e Pescara Innova srl. Per ognuna di esse vedremo lo stato delle cose. Dall'esame ricognitivo condotto dai nostri Uffici competenti adottato e dettagliato nel Piano di Revisione ordinaria e nella relazione tecnica a corredo di questa delibera, sono riconducibili alle fattispecie da inserire nel nostro Piano le società ACA in house providing, in cui noi deteniamo una quota di partecipazione del 44%; Spoltore Servizi srl di cui la partecipazione è al 100% e Ambiente Spa in cui il Comune di Spoltore detiene una partecipazione dell'8 e 20%. Per quanto riguarda Pescara Innova srl non avendo dipendenti e risultando non attiva, rientra tra quelle società per le quali è prevista un'azione di razionalizzazione mediante liquidazione o cessione. Veniamo quindi all'analisi delle nostre partecipazioni. Per quanto riguarda Ambiente spa, sapete tutti che opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti, in nome e per conto di Comuni e Enti pubblici soci. Voi sapete tutti che non essendo stato ancora individuato a livello di territorio regionale, ATO Abruzzo, essendo stata avviata la riorganizzazione dell'Agir, ancora questa società ha la sua ragione di essere. Essendo Ambiente Spa una società in house providing che svolge i servizi di committenza convenzionale per tutti i soci e svolge anche attività in house di gestione rifiuti come quella autorizzata con provvedimento della Regione Abruzzo dell'11.10.2016 per l'esercizio della piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino che ha ad oggetto il trattamento del vetro. Le attività di ambiente non sono sovrapponibili a quelle di altra società, in quanto è unica centrale di committenza in ambito sovracomunale in grado di assicurare procedure di evidenza pubblica per ottenere risparmi di spesa per attività di smaltimento di rifiuti indifferenziati. Ed è per questo che noi la manteniamo tra le nostre partecipazioni. Per quel che riguarda l'ACA , sapete che invece svolge attività di captazione, adduzione e distribuzione di acqua potabile nel comprensorio dell'ATO 4 Pescara a cui afferiamo. Le attività di ACA non risultano sovrapponibili anch'esse a quelle di altra società e la partecipazione del nostro Ente è indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla legislazione regionale in materia di servizio idrico integrato. Ho già fatto menzione a quella che è Pescara Innova,

per la quale invece è stata avviata già la procedura di cessione della quota di partecipazione, che il nostro Ente deteneva. Abbiamo richiesto agli altri soci una manifestazione d'interesse all'acquisto delle quote che detenevamo, questa procedura ha avuto esito negativo, per cui chiaramente da qui la decisione per la quale poi è già prevista la liquidazione della società stessa. Noi l'abbiamo già previsto in sede di revisione straordinaria, come già deliberato, nella delibera 77/2017 in quanto non riteniamo la Pescara Innova indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente. I tempi d'attuazione per la liquidazione sono previsti già nel documento e sono al 31.12.2020. Veniamo infine a quella che è la nostra società partecipata, la Spoltore Servizi, partecipata al 100%. Società nella quale il Comune mantiene la partecipazione societaria perché garantisce chiaramente servizi necessari alla nostra comunità e lo fa anche con un livello di efficienza che è chiaramente sotto gli occhi di tutti. Garantisce servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione degli immobili, del verde pubblico, della pubblica illuminazione. Ed attualmente non risulta tra l'altro una perdita nei quattro dei cinque esercizi precedenti. Però alla data del 31.12.2018 è necessario evidenziare che il Dipartimento della ragioneria dello Stato ha disposto una verifica amministrativo contabile nei confronti del Comune e della Spoltore Servizi. Questa verifica si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio e sono pervenute al nostro Ente, in data 15 luglio 2019 le risultanze di questa attività di verifica. Inoltre, voi sapete che in data 12 settembre 2019 l'assemblea dei soci ha approvato un bilancio di esercizio 2018 da cui risulta una perdita pari a 179 mila 134 euro. Considerando che i risultati delle società partecipate incidono sugli equilibri di bilancio del nostro Ente, stiamo procedendo ad un'analisi della situazione contabile finanziaria della società per verificare la sostenibilità economica e le condizioni di continuità aziendale. A tal proposito è pregiudiziale l'elaborazione di un piano industriale che evidenzi la sostenibilità economica finanziaria e patrimoniale anche nel medio – lungo periodo, in modo da, se è necessario, consentire al nostro Ente di intervenire con azioni finalizzate a ripianare la perdita nel rispetto dei principi contabili e chiaramente civilistici. La scelta pertanto di mantenere la società, che noi riteniamo essenziale, indispensabile per l'erogazione di servizi di qualità nel tempo, è condizionata quindi all'esito di questo procedimento di verifica amministrativo contabile da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze e soprattutto dall'elaborazione a cura del nuovo amministratore unico della società che sapete essere stato nominato dall'assemblea dei soci il 13 novembre 2019, dicevo, dalla necessità di un piano industriale che appunto ci garantisca la sostenibilità aziendale della società. Tale documento programmatico dovrà delineare quelle che saranno le prospettive gestionali economiche e finanziarie future della società nell'ottica di quei principi che sono chiaramente sacrosanti di efficacia, efficienza ed economicità. Chiaramente il piano poi sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio Comunale, previo parere del Collegio dei Revisori dei Conti, e ci garantirà che ci siano i presupposti per la continuità aziendale. Noi siamo certi che ci sarà un rilancio della Spoltore Servizi e si garantirà la continuità della società. Perché conosciamo la nostra società, sappiamo come opera, sappiamo la validità dei servizi offerti dalla Spoltore Servizi e quindi abbiamo a cuore il futuro della società ed il ripiano della perdita, se ci sarà. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Ci sono interventi? Prego consigliere Marina Febo.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Grazie Presidente. In questo momento sto ricevendo un'informazione che avevo chiesto di ricevere prima del Consiglio, poi è chiaro che uno deve leggere e parlare nello stesso tempo, questo è il modo come vengono fatte le cose qui dentro. Però siccome abbiamo sviluppato grandi capacità in questi anni di fare tre mila cose insieme. Adesso

mentre cercherò di rispondere leggerò pure e così non dirò stupidaggini. In merito a questo punto, innanzitutto, il mio primo pensiero e la mia prima critica alla relazione che abbiamo sentito con attenzione, perché non si distingue in nessun modo da una relazione che avrebbe potuto fare il nostro responsabile o tecnico del Comune. Però qui siamo in Consiglio Comunale, non ci interessa una relazione tecnica, perché le relazioni tecniche ce le leggiamo noi prima di venire in Consiglio Comunale. Ci interessano dei discorsi di tipo politico. Un approccio di altra natura, quindi penso che l'Assessore Chiara Trulli starebbe benissimo nel ruolo di responsabile del Comune di Spoltore, però fare l'Assessore, noi ci aspettiamo un discorso più politico, perché noi stiamo qui per ragionare con questi dati alla base, ma di ragionare in termini politici. Poi oggi abbiamo anche la fortuna di avere anche il pubblico che ci ascolta e che non credo che dalla relazione che ha sentito possa intuire alcunché, se non dati tecnici che comunque più o meno, o noi tramite il nostro ruolo, o gli altri tramite altre vicende, i dipendenti della Spoltore Servizi tramite il loro lavoro, ma chi più chi meno sono informazioni che riusciamo ad avere. In merito al provvedimento avevo dei rilievi da fare che poi sono i rilievi che abbiamo già fatto in Commissione Bilancio, perché la Commissione Bilancio è stata molto dettagliata questa volta, anche le altre volte lo è, questa volta in modo particolare, visti i temi di cui abbiamo discusso. In merito a questo provvedimento ho fatto una richiesta di conoscere alcune informazioni. Per esempio l'informazione sull'ACA. Noi abbiamo una situazione debitoria, o meglio, creditoria del Comune nei confronti dell'ACA io ho chiesto di conoscere un po' a che punto era la restituzione di quelle somme che noi vantiamo nei confronti di questa società, visto che ci deve ridare indietro importanti ammontari. Adesso leggo insieme a voi la risposta che mi è stata appena data. "I crediti vantati dal Comune di Spoltore nei confronti dell'ACA per il rimborso delle rate e dei mutui contratti dall'Ente per il sistema idrico integrato, non inseriti nella procedura di concordato preventivo, ammontano a complessivi 242.292,91 euro, relativi alle annualità dal 2015 al 2019. Per tali crediti si stanno intraprendendo le opportune misure volte a recupero coattivo degli stessi. L'ultimo versamento effettuato dall'ACA è stato nel 2018." Quindi chiaramente questa risposta che è una risposta, ma parziale, non ci fa capire, da queste quattro righe quant'è l'ammontare che noi abbiamo ancora diritto a recuperare. Soprattutto non collima con quello che è stato detto in Commissione Bilancio. Perché in Commissione Bilancio la responsabile del settore Bilancio, la dottoressa Melideo, aveva detto che l'ACA non pagava più queste rate dal 2015. Però leggo che qui l'ultimo è stato effettuato nel 2018, a questo punto, sarebbe opportuno dirimere questa questione. Chiaramente mi fa più fede questo che mi è stato appena data, quindi non voglio credere...(intervento fuori microfono)... sì, a firma della dottoressa Melideo. Quindi magari possiamo chiarire quest'aspetto, visto che c'è questa... Però tanto di guadagnato se l'ultima è del 2018, perché avendo sentito in Commissione che non pagavano dal 2015 ci eravamo un attimo preoccupati. Però da qui non si capisce quanto hanno pagato e quant'è il quantum de beatu, non c'è scritto, c'è scritto quant'è l'ammontare che ci dovevano dare, ho capito, e quindi? Quanto abbiamo preso fino a adesso? Quanto ci devono dare ancora? Dove sta l'informazione? Non c'è. Quindi è scritta molto bene a verbale questa cosa, quindi non capisco come si possa arrivare al Consiglio Comunale, dopo che noi abbiamo fatto una richiesta esplicita di dati ed informazioni, venire qui senza conoscere questo dato. Cioè non ce lo fornite. Questa è una chiara omissione, perché il verbale lo dice molto chiaramente, la domanda è stata posta. Quindi mi pare evidente che andiamo avanti senza conoscere questi dati che voi conoscete, che però non ci comunicate. Quindi andiamo avanti con queste omissioni, come del resto negli ultimi sette anni e mezzo che mi trovo a stare qui dentro e mi dispiace che non vediamo miglioramenti in tal senso. Però voi potete continuare e noi continueremo a dire queste cose fino a quando un giorno si stuferanno, spero, i cittadini di Spoltore. Quindi attendo di conoscere integrazione a questi dati, perché non riesco a fare

una valutazione complessiva senza avere tutti i dati. Quindi sull'ACA attendiamo di conoscere. Per quanto riguarda Ambiente Spa, abbiamo chiesto in sede di Commissione, non so se il Sindaco ha letto il verbale. Abbiamo chiesto di conoscere che intenzioni c'erano, o meglio, siccome era stato già detto nel passato, che intenzioni ci sono, se sono stati dati degli indirizzi da parte della Giunta agli Uffici, al Segretario Generale in merito all'aumento della quota sociale di Ambiente Spa, perché di fatto, con il collega Giordano Fedele, siamo nominati nel comitato di controllo analogo della società e rileviamo, anche quando siamo andati l'altra volta, ma non c'era bisogno, si legge dalle carte, che di fatto noi all'interno di questa società con l'8, 2% non è che abbiamo un grande potere contrattuale. Quindi si era detto che c'era questo in prospettiva, un aumento del capitale, però chiaramente la Segreteria ha risposto che non è stato dato alcun indirizzo. Così come abbiamo chiesto di conoscere che intenzioni ha l'Amministrazione nei confronti dell'avviso pubblico di manifestazione di interesse in merito all'impianto di compostaggio, o meglio, in merito al luogo dove creare l'impianto di compostaggio all'interno della provincia di Pescara. C'è quest'avviso di manifestazione di interesse di Ambiente Spa, che mi sembra che debba scadere a gennaio, tutti i Comuni soci possono rispondere, non sono obbligati, possono, chiaramente se sono interessati rispondono. E noi vorremmo aprire un dibattito su questo, perché è giusto che il Comune di Spoltore si interroghi su quest'opportunità e che se ne discuta. Un po' simpaticamente, tra i corridoi il Sindaco mi ha detto "Beh, di tu come la pensi". Io lo posso pure dire come la penso, però credo che un'Amministrazione lo debba dire prima di tutto un Sindaco che cosa vuole fare, poi noi siamo pronti al dibattito. Quello che ci dispiacerebbe è che scade questo termine senza che ne abbiamo parlato, sempre con questa storia che le decisioni vengono prese nelle stanze chiuse, invece può essere un'opportunità, anche in termini lavorativi per il Comune di Spoltore e per tanti aspetti. Può essere un vantaggio e può essere uno svantaggio, dipende da tante cose. Quindi è necessario avviare un dibattito e valutare, mettere sulla bilancia tutti i pro e tutti i contro e prendere una decisione. Noi ci aspettiamo che un'Amministrazione faccia questo di fronte ad un'opportunità. Per il momento anche su questo – almeno così ci è stato riferito – che non è stato detto nulla. Sulla Spoltore Pescara Innova, scusate su questo punto è importante, io è da quando sono qui dentro che sento parlare di questa Pescara Innova, che è una società cui il Comune di Spoltore partecipa, sempre inattiva, almeno da che ci sto io mi sembra che era sempre inattiva, adesso non ricordo, i primi anni, però più o meno non è che si è mai distinta per grandi attività. Anche adesso è ancora attiva, ma ci risulta ancora annoverata tra le società che partecipano. Allora la domanda è questa: non vorrei che ad un certo punto, inattiva inattiva, ad un certo punto si scopre che c'ha un costo, qualche debito che dobbiamo pagare, perché anche questo si diceva in Commissione in maniera informale che potrebbero esserci anche dei problemi legati ad eventuali costi di questa società, che potrebbero ad un certo punto emergere. Allora nell'ipotesi, lo dico già da adesso, che sono anni che chiediamo di eliminare questa società. Lo dico fin da ora, dovesse verificarsi un costo anche di un euro, non sarà certo a carico delle casse comunali, sarà a carico di chi per anni ed anni trascina questa situazione e rimane ancora questa società appesa, che non ho capito che cosa ci dobbiamo fare, se è inattiva bisogna toglierla dal novero delle società cui il Comune partecipa, sono anche lì 7 anni, 8 anni che non si capisce perché ce la troviamo sempre davanti, non vorrei che a un certo punto risbucca con qualche soldo che dobbiamo pagare, perché poi succede così. Spoltore Servizi. Ieri abbiamo ricevuto la relazione che il Comune di Spoltore ha mandato al MEF. Chiaramente questa relazione la dobbiamo analizzare in tutti i suoi dettagli, l'abbiamo letta con attenzione, quindi più o meno alcune considerazioni corrispondono all'idea che ci eravamo fatti, altre ci lasciano ancora preoccupati, perché la questione delle fatture in contestazione e la transazione con l'ex Amministratore sono due fatti estranei allo svolgimento della società, all'esercizio di

questa società, che però oggi mettono in discussione la sopravvivenza della società stessa. Abbiamo sentito quello che ha detto l'Assessore, che è pronta a ricapitolizzare, pronta a mettere i soldi, pronta ...(intervento fuori microfono)... ok, però è anche vero che chi sbaglia paga. Perché non è che è arrivato pantalone, ogni cosa escono i soldi così, perché fino a quando uno caccia i soldi propri, va bene. Ma i soldi dei cittadini di Spoltore non si possono tirare fuori con questa faciloneria, si deve fare un attento resoconto di quello che è avvenuto. È chiaro che mantenere in piedi la società interessa a tutti. Noi l'abbiamo detto più volte, anche se voi andate ancora dicendo in giro che noi vogliamo far chiudere la società, ma va beh, non ci interessa, perché sono discorsi stupidi perché chi vuole sapere le cose come stanno sa che noi ci siamo sempre prodigati e risulta dagli atti. Forse chi ha messo in questa cattiva situazione la società non è certamente la parte che sta qui per controllare, ma forse la parte che gestisce il Comune di Spoltore in tutti questi anni. Chiaramente noi ci auguriamo che questa situazione possa risolversi al più presto. Però, ripeto, siamo preoccupati da quello che abbiamo letto. Adesso anche noi faremmo degli approfondimenti su quelle cose che abbiamo letto, perché abbiamo fatto l'altra volta la richiesta a voce, qui in Consiglio Comunale, di fare un Consiglio Comunale ad hoc per la Spoltore Servizi, come vedete non l'abbiamo più fatta proprio per attendere pazientemente che il Comune facesse il suo corso, cioè che gli uffici producessero queste giustificazioni di fronte al MEF. Effettivamente abbiamo adottato questa linea, cioè di attesa. Adesso che ci sono le relazioni penso che sia arrivato il momento anche di iniziare a confrontarci tra di noi su quelle che sono le responsabilità. La risposta non è mettere mano al bilancio e cacciare i soldi. Se servirà mettere dei soldi si valuterà, però anche chi ha sbagliato dovrà pagare. Io mi aspetto di sentire questo da una parte politica che vuole essere responsabile e soprattutto ha il senso di che cosa significa, uno, spendere i soldi dei cittadini di Spoltore; due, mantenere e rispettare una società che comunque tutti noi vogliamo mantenere in piedi. Quindi nessuno di noi la vuole chiudere. Però anche capire quali sono le ragioni per cui oggi ci ritroviamo con una società che purtroppo sta vivendo un periodo non sicuramente sereno rispetto a quello che può essere una progettazione futura. Mi auguro che possa questa occasione servire per smetterla con una gestione che è durata troppi anni e che ha portato a queste conseguenze e si cambi per una gestione, come ha detto l'Assessore, questa volta si seria, efficiente, con responsabilità, senza utilizzare questi strumenti per finalità che evidentemente, e vedremo, mi auguro anche per finalità che non hanno fatto bene alla società stessa. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Ci sono interventi? Prego consigliera Paris.

CONSIGLIERE PARIS

Grazie. Buonasera a tutti. Siccome apprendiamo anche dalla consigliera Febo che il Comune ha dei crediti nei confronti dell'ACA, vorrei conoscere anch'io, anzi tutti i cittadini penso che siano interessati a conoscere l'importo che il Comune ha nei confronti dell'ACA. Anche per la Spoltore Servizi volevo dire che, sì, questo lo prevede la legge, la società in partecipazione degli Enti pubblici, però questo dipende molto anche dalla relazione che il Comune ha comunque inviato al MEF, nella speranza che effettivamente le cose vadano, si risolvono quanto prima, e che poi, se ci sono responsabilità, dovranno uscire fuori sempre a tutela dei dipendenti e della società stessa. Non ho altro da aggiungere. Mi sembra veramente assurdo che noi abbiamo ancora un credito nei confronti dell'ACA e non riusciamo ancora oggi ad esigere questo denaro. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Facciamo un attimo chiarire questa situazione che poneva la consigliera Febo, dalla

dottorressa Melideo.

DOTTORESSA MELIDEO

Posto che l'argomento che era in Commissione, che adesso è qui in Consiglio, non riguarda i crediti e debiti delle società, bensì la revisione ordinaria delle stesse. E su questo eravamo pronti a rispondere ed a quant'altro, quindi alla sussistenza di tutti quei requisiti individuati, sia dal Testo Unico che dalle altre norme, posto questo, in ogni caso la risposta. I crediti ed i debiti di ogni società partecipata sono analiticamente indicate sia in sede di conto consuntivo, che questo Consiglio ha già approvato e che l'Ente ha pubblicato nel proprio sito, quindi questo per ogni anno, c'è un'apposita sezione dove c'è l'elenco preciso per ogni società partecipata, quelli che sono i crediti ed i debiti, che viene fatta propria in quella sede di conto consuntivo. Posto ciò, la situazione è nota all'Ente ed è nota a tutti coloro che volessero prenderne conoscenza, perché anche pubblicata e quant'altro. Per andare più nello specifico, i crediti che il Comune di Spoltore vanta nei confronti dell'ACA, così come tutti gli altri Comuni, sono dati dalla rata dei mutui che l'Ente paga per quelle opere che l'Ente ha fatto relative al sistema idrico integrato, quindi sia nella costruzione degli acquedotti, sia nelle costruzioni delle fognature che negli impianti depurativi. Siccome poi tutto l'impianto, tutta le opere sono state passate per la gestione, prima al Consorzio, dopo negli anni che si è trasformato a ACA, siccome lo gestisce l'ACA, ha una quota, deve l'ACA, in quanto gestore di questi servizi, deve contribuire questa quota a titolo di rimborso di acquisizione di questo capitale ai vari Comuni. Quindi è una quota che matura ogni anno, non è qualcosa di statico, che matura ogni anno per il nostro Comune, prima era pari a 102 mila euro e 200, adesso, siccome volta volta che scadono i piani di ammortamento, che si chiudono i piani di ammortamento, questa somma subisce delle variazioni. Dal 2016 questa somma è passata a 54 mila 677 euro annui, che l'ACA non paga puntualmente tutti gli anni, però volta volta paga. C'è da dire che non si sono spirati tutti i termini, perché noi puntualmente, quando non vengono rispettate queste scadenze attiviamo le procedure normali che la norma prevede per la riscossione anche coattiva di queste somme. Quindi procediamo prima con i solleciti, quasi sempre dopo i primi solleciti l'ACA paga la quota dell'ultima annualità e via via si riscuote. Seppur non puntualmente però ogni anno si riscuote qualcosa, solitamente alla fine dell'anno. Poi per quanto riguarda quello che mi è stato riferito. In Commissione Bilancio ho detto che l'ultima quota che aveva pagato l'ACA era del 2015. Ed in effetti è una quota parte di tutto il 2015, resta una piccola somma di 23 mila euro relativa al 2015 ...(intervento fuori microfono)... come quota... Ha pagato tutte le quote fino al 2015. Restano ...(intervento fuori microfono)... no, il debito c'è da sempre, da quando... È un debito che matura anno per anno. Adesso ha accumulato un debito pari a 242 mila euro, di cui c'è una quota del 2015, le altre quote una il 2016, 17, 18 e 19, si ferma quella somma di 242 al 2019. Del 2015 è rimasto da pagare, cioè l'ACA ci deve ancora 23 mila euro, perché la restante parte, prima nel 2015 erano 102 mila euro annui e non 54 mila euro, ha pagato 79 mila euro, resta ancora da pagare 23 mila euro dal 2015, le altre 242 dalla somma poi del 2016, 2017, 18 e 19. Più questa piccola quota di 23 mila euro del 2015.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Quindi possiamo dire che paga in ritardo, ma paga ogni anno.

DOTTORESSA MELIDEO

Una quota all'anno la paga, sì.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Ha una domanda? Prego.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Se ricordo bene questa questione dei crediti vantati dal Comune di Spoltore fu oggetto di un'iniziativa che fece l'allora Vicesindaco Enio Rosini. Perché fino ad allora queste somme erano, non so, forse non erano neanche individuate, non mi ricordo adesso esattamente, comunque l'iniziativa di recuperare queste somme è partita da quando c'era Enio Rosini. ... (Intervento fuori microfono)... non è stato Enio Rosini. Va bene. Allora, la domanda è questa: innanzitutto mi aspetto, dottoressa, lo so che voi siete impegnati in mille cose ed anche alla fine dell'anno; però qui le informazioni devono uscire chiare e precise. Allora, se uno fa una richiesta vuole capire anche fino a oggi, questo è l'ammontare ad oggi del debito di ACA. Io voglio sapere anche quali sono le somme che ha già rimborsato, se ci sta rimborsando, cioè un prospetto, magari per rendere edotto il consigliere e capire se c'è un andamento corretto della restituzione. Cioè noi Consiglieri come le dobbiamo fare le valutazioni? Ce le dobbiamo inventare? Allora ci servono dei dati precisi, anche se sta scritto sul bilancio, perché se vogliamo parlare dei bilanci che ce li date tre giorni prima del Consiglio Comunale, pacchi di documenti, che qua deve arrivare Pico della Mirandola a studiarli tutto. Che qua tutti sti geni non è che li vedo qui intorno. Solo a noi è richiesto di leggere centinaia e centinaia di documenti. Quindi il consigliere può pure avere il bilancio con i dati, ma se viene in Commissione e chiede il dettaglio, esce fuori un documento estrapolato, un dettaglio, dove un Consigliere legge i dati e fa una valutazione, questo si è chiesto. Questo dato che noi riceviamo non sono sufficienti queste quattro righe, perché non si capisce di fatto l'andamento del pagamento. Tra l'altro stiamo valutando il comportamento di un altro Ente, cioè stiamo valutando il comportamento di una società esterna che ci deve ridare dei soldi. Insomma abbiamo tutti interesse a che ce li ridia in una maniera regolare ed il primo possibile, visto che questi sono soldi che entrano nelle casse comunali e che servono per le tante esigenze di tutti i settori, di tutti i servizi e via dicendo. Quindi per cortesia magari tanto ad oggi questo non è possibile, se ci possiamo prendere l'impegno di dettagliare un pochettino meglio questa questione, anche per capire qual è stato, dal momento in cui è partito l'obbligo di restituire ad oggi, capire l'andamento della restituzione, cioè se questa società si sta comportando bene nei nostri confronti oppure no. In questo modo non è possibile capirlo. Quindi se per favore gli Uffici possono, non oggi, anche nei prossimi giorni, non fa niente, ce lo consegnate, ce lo mandate via email un prospetto dove possiamo fare una valutazione serena di questa situazione.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Altri interventi? Prego consigliera Passarelli.

CONSIGLIERE PASSARELLI

Grazie Presidente, buonasera a tutti. Parlerò solo della Spoltore Servizi, perché è la società partecipata al 100%. Siamo d'accordo che la dobbiamo mantenere, però io sollecito l'Amministrazione a controllare meglio, perché sono soldi dei cittadini e quindi in questo caso si trova un po' in difficoltà, da quello che ho potuto leggere e capire. Poi siamo d'accordo che la dobbiamo mantenere, mi ripeto, grazie così.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie a lei. Ci sono altri interventi? C'è la replica dell'Assessore, se no passiamo alla votazione. Prego assessore Trulli.

ASSESSORE TRULLI

Intanto voglio specificare questo, perché la consigliera Febo ha fatto un soliloquio

abbastanza articolato in cui ha toccato diversi punti, tra questi anche la politicizzazione di quella che è una revisione ordinaria delle partecipazioni. Noi abbiamo espresso chiaramente, perché la posizione dell'Assessore è quella della Maggioranza, è quella dell'Amministrazione. Noi siamo stati chiari nell'elencare comunque le partecipazioni del Comune, anche nel dire ciò a cui teniamo. Ciò che ci preme, ciò che vogliamo saldamente mantenere. L'abbiamo detto con forza e con convinzione, senza dubbi e tentennamenti. Quindi l'aspetto politico, se si vuole ascoltare, c'è, emerge con chiarezza. Per quanto riguarda le richieste relative a precisazioni sui debiti di ACA , nessuno si sottrae qui a fornire tutti i dati necessari, però voi dovete anche capire che gli Uffici competenti al rilascio delle informazioni, devono essere messi per tempo anche nelle condizioni con una domanda circostanziata di poter fornire le risposte. E vi garantisco che non ci sono documenti secretati, tutto sarà fornito facendo le dovute richieste, nei tempi e nei modi dovuti. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Passiamo alla votazione.

Si procede a votazione per alzata da mano

Astenuti: 6.

Contrari: 0.

Favorevoli: 8.

Esito della votazione: approvata a maggioranza.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Immediata esecutività.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Astenuti: 4.

Contrari: 0.

Favorevoli: 9.

Esito della votazione: Approvato a maggioranza



ALLEGATO "B"

RELAZIONE TECNICA

Allegata al Piano Di Revisione ordinaria delle partecipazioni societarie ex art. 20 d.Lgs. n. 175/2016

L'art 20 del D.Lgs. 175/2016 "Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica", come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017, pone a carico delle Pubbliche Amministrazioni l'onere di procedere annualmente ad una ricognizione delle partecipazioni societarie detenute, direttamente o indirettamente, individuando quelle oggetto di operazioni di razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione o cessione.

Ai sensi del citato articolo 20 le Pubbliche Amministrazioni devono adottare dei Piani di razionalizzazione, corredati di un'apposita relazione tecnica, qualora nell'ambito di tale ricognizione annuale rilevino:

- partecipazioni societarie non riconducibili in alcuna delle categorie di cui all'art. 4 (*art. 20, co. 2 lett. a*), ovvero le partecipazioni in società:
- aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (*art. 4, co. 1*) e che svolgono attività di:
 - produzione di un servizio di interesse generale, inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi (*art. 4, co. 2, lett.a*);
 - progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del D. Lgs.n. 50/2016 (*art. 4, co. 2, lett. b*);
 - realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del D. Lgs. n. 50/2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2 (*art. 4, co. 2, lett. c*);
 - autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento (*art. 4, co. 2, lett. d*);
 - servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del D. Lgs. n. 50/2016 (*art. 4, co. 2, lett. e*)
- aventi come oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio immobiliare delle amministrazioni stesse, anche tramite il conferimento di beni immobili (*art. 4, co. 3*);
- società in house che abbiano come oggetto sociale esclusivo una o più attività di cui alle lettere a), b), d) ed e) del comma 2 (*art. 4, co. 4*);
- aventi come oggetto sociale esclusivo la gestione delle partecipazioni societarie di enti locali, c.d. holding, (*art. 4, co. 5*);



- svolgenti attività proprie dei Gruppi di Azione Locale – GAL - (*art. 4, co. 6*);
- aventi come oggetto sociale la gestione in via prevalente di impianti fieristici e organizzazione di eventi fieristici, realizzazione e gestione di impianti di trasporto a fune per la modalità turistico-sportiva esercitati in aree montane e produzione di energia da fonti rinnovabili (*art. 4, co. 7*);
- svolgenti attività con caratteristiche di spin off o di start up universitaria o attività analoghe a quelle di enti di ricerca nonché la gestione di aziende agricole con funzioni didattiche istituite da Università (*art. 4, co. 8*);
- escluse dall'applicazione dell'art. 4 con DPCM o provvedimento della Regione (*art. 4, co. 9*);
- che svolgono attività di produzione di un servizio economico di interesse generale, affidato con procedura ad evidenza pubblica, anche fuori ambito territoriale di riferimento (*art. 4, co. 9bis*);
- società prive di dipendenti ovvero con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (*art. 20, co. 2, lett. b*);
- partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o similari a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali (*art. 20, co. 2, lett. c*);
- partecipazioni in società che nel triennio precedente abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a un milione di euro (*art. 20, co. 2, lett. d*). A tal fine il triennio rilevante è il 2017-2019. Nelle more della prima applicazione di tale criterio, si applica la soglia di fatturato medio non superiore a cinquecentomila euro (*art. 26, co. 12-quinquies*);
- partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti (*art. 20, co. 2, lett. e*);
- necessità di contenimento dei costi di funzionamento (*art. 20, co. 2, lett. f*);
- necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'articolo 4 (*art. 20, co. 2, lett. g*).

Le Società partecipate direttamente dal Comune di Spoltore alla data del 31.12.2018 sono:

DENOMINAZIONE / RAGIONE SOCIALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE DETENUTA
ACA spa in house providing	1,44%
Spoltore Servizi srl	100%
Pescarainnova srl	3,75%
Ambiente spa	8,20%

- **ACA spa in house providing**

L'ACA è una società per azioni a totale partecipazione pubblica in house providing, di cui fanno parte i comuni della provincia di Pescara, alcuni della provincia di Teramo e della provincia di Chieti, che svolge attività consentite dall'art. 4 del D.Lgs. 175/2016 e, più esattamente, ha ad oggetto la gestione del servizio idrico integrato costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili di fognatura e di depurazione delle acque reflue, nell' Ambito Ottimale Pescararese. La gestione si riferisce anche agli usi industriali delle acque gestite nell'ambito del servizio idrico integrato.

La società può svolgere la sua attività nei limiti consentiti dall'ordinamento con riferimento al modello di società di cui all'art.113, comma 5°, lett. C) e 15 bis del D.Lgs. n. 267 del 2000, c.d. "in house". Per il perseguimento dell'oggetto sociale, la Società può compiere tutte le operazioni commerciali, finanziarie, mobiliari ed immobiliari, ritenute utili e necessarie;

La società può, sia direttamente che indirettamente, sotto qualsiasi forma, assumere e cedere partecipazioni ed in altre società o imprese aventi oggetto analogo, e può prestare garanzie reali e/o personali per le attività connesse allo svolgimento dell'attività sociale.

La società è vincolata a svolgere la propria attività rappresentate dai soci e nel riferimento dei soci medesimi.

La società provvede agli appalti di lavori, servizi e forniture comunque connessi allo svolgimento del servizio pubblico svolto in affidamento diretto, secondo le norme ed i principi specificamente applicabili alle società c.d. "in house".

La società assicura agli utenti e ai cittadini le informazioni inerenti il servizio gestito;

La società promuove ed intraprende tutti quegli studi, iniziative, incontri, ricerche ed attività intese a contribuire alla realizzazione del fine perseguito.

La società è tenuta a gestire il servizio con il con i criteri di efficacia, efficienza economicità e risparmio della risorsa idrica, nel rispetto delle norme nazionali (di cui al D.Lgs. 152/2006) e comunitari. Qualsiasi uso delle acque è effettuato salvaguardando le aspettative ed i diritti delle generazioni future.

La società esercita la propria attività con esclusivo riferimento al territorio degli enti locali soci o al territorio di cui al servizio idrico integrato comunque affidato dall'EAT. Le funzioni di governo degli ATO sono esercitate unicamente dagli enti di governo degli ambiti o dei bacini territoriali ottimali e omogenei che aggregano gli enti locali ricadenti negli ATO e la cui individuazione spetta alle Regioni: in Abruzzo l'ERSI (ente regionale per il servizio idrico).

Il comune di Spoltore non detiene partecipazioni in società o enti pubblici strumentali che svolgono attività analoghe e/o simili a quelle di AC spa che svolge servizi non internalizzabili in base alla vigente legislazione statale o regionale.

La partecipazione nella società è ritenuta indispensabile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale in materia di servizio idrico integrato.

- AMBIENTE SPA

Ambiente S.p.A. opera nel settore della gestione integrata dei rifiuti in nome e per conto dei Comuni e Enti pubblici soci. Pur essendo stato individuato l'ambito a livello di intero territorio regionale, ATO ABRUZZO, risulta ancora *in itinere* da parte della Regione Abruzzo la procedura di organizzazione dell'A.G.I.R (Autorità Unica Regionale per la gestione integrata dei rifiuti, Ente rappresentativo di tutti i comuni dell'ATO ABRUZZO a cui i comuni partecipano obbligatoriamente (ai sensi della L.R. Abruzzo n. 36 del 21.10.2013 "Attuazione delle funzioni relative al servizio di gestione integrata dei rifiuti solidi urbani e modifiche alla legge regionale 19 dicembre 2007, n.45 (norme per la gestione integrata dei rifiuti). Svolge attività consentite ex art. 4 comma 2 del d. lgs. 175/2016. Difatti post modifica statuto e del suo oggetto sociale del 25/10/2015 e come riconosciuto da Anac nei suoi pareri del 21/12/2015 ha svolto e può svolgere come società in house providing anche servizi di committenza convenzionale per tutti i soci (art. 4 comma 2 lett. e) del d. lgs. 175/2016). Inoltre Ambiente spa è chiamata a svolgere attività in house providing di gestione dei rifiuti, come quella già autorizzata, con provvedimento Regione Abruzzo n. DP026/232

dell'11.10.2016 per l'esercizio della piattaforma di tipo B di Loreto Aprutino, ad oggetto il trattamento del vetro. Le attività di Ambiente s.p.a. consentite ex art. 4 comma 2 lett. e) non risultano in concreto sovrapponibili a quelle di altre società in quanto è l'unica centrale di committenza, in ambito sovra comunale, in grado di assicurare procedure di evidenza pubblica con ambito territoriale esteso e volumi di rifiuti utili per ottenere risparmi di spesa per l'attività di smaltimento rsu indifferenziati. Con atto notarile Rep. n. 40749, Raccolta 18.295 del 20.03.2019, si è formalizzata la fusione per incorporazione in Ambiente S.P. A di Attiva S.P.A. e Linda S.P.A., in attuazione dei piani di razionalizzazione approvati dai comuni soci ex art. 20 D.Lgs. 175/2016 (per il comune di Spoltore, la delibera CC n. 55 del 30.08.2018), risultando la società in perdita già negli esercizi 2014/2017. E' altresì in corso la procedura di liquidazione di Ecologica s.r.l., società controllata da Ambiente S.P.A. La competenza in materia di gestione dei rifiuti urbani è di competenza dell'AGIR per cui anche le funzioni e l'organizzazione del servizio di trasbordo, trasporto, trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani dei comuni soci di Ambiente spa .

Non essendo operativa l'AGIR, si ritiene che Ambiente SpA risulti ancora utile per il raggiungimento degli obiettivi disciplinati dalla legislazione regionale sopra citata.

- PESCARAINNOVA SRL

La società ha nell'oggetto sociale lo svolgimento delle seguenti attività: a) erogazione di servizi infrastrutturali ed applicativi di tipi digitale in modalità tradizionale, interattiva ed ASP per gli enti associati ivi inclusa la realizzazione di infrastruttura di comunicazione e trasporto dati;

b) gestione manutenzione e sviluppo di sistemi informativi e soluzioni di front end e di back end per l'accesso dell'utenza e la modernizzazione dei servizi degli enti associati, inclusi i portali web delle singole amministrazioni e monitoraggio della qualità dei servizi resi ;

c) organizzazione e circolazione dei flussi informativi e documentali tra i singoli enti e tra questi e la struttura centrale e le altre pubbliche amministrazioni (anche ai fini di cooperazione applicativa tra pubbliche amministrazione;

d) organizzazione, coordinamento e gestione della multicanalità di accesso ai servizi degli enti associati e dei rapporti con le organizzazioni di partners terzi a tale scopo coinvolti,

e) definizione della policy e degli standards di sicurezza e gestione dei relativi servizi;

f) diffusione e riuso delle soluzioni nell'ambito della pubblica amministrazione locale regionale e non;

g) supporto e affiancamento tecnico e consulenziale del personale degli enti associati e dei relativi utenti finali nella fruizione dei sistemi e dei servizi suddetti e formazione iniziale e continua degli stessi nelle attività oggetto della società;

h) coordinamento e supporto delle iniziative delle comunicazioni e diffusione della società dell'informazione sul territorio;

I) consulenza e affiancamento tecnico e normativo degli enti associati in materia di innovazione, sviluppo territoriale della società della informazione , informatizzazione ;

h) coordinamento e supporto delle iniziative delle comunicazioni e diffusione della società dell'informazione sul territorio;

I) consulenza e affiancamento tecnico e normativo degli enti associati in materia di innovazione, sviluppo territoriale della società della informazione , informatizzazione, riorganizzazione e snellimento dei servizi e delle procedure;

J) elaborazione di progetti e candidature per finanziamenti ed opportunità agevolative comunitarie, nazionali, regionali in materia di innovazione degli enti locali e sviluppo territoriale della società della informazione.

Tali attività, tuttavia, non sono state svolte, stante la carenza di fondi. La società Pescara Innova S.R.L pur riconducibile alla fattispecie di cui all'art. 4, co. 2, lett.d), ricade, pertanto, nell'ipotesi prevista dall'art. 20, comma 2, lett. b) e d) del citato TUSP, non avendo dipendenti e risultando non attiva.

Di qui la decisione, già in sede di revisione straordinaria, di cui alla deliberazione CC n. 77/2017, non ritenendo tra l'altro la stessa indispensabile per il perseguimento delle finalità dell'Ente, di alienare la quota societaria detenuta dall'ente.

L'art. 9 dello Statuto prevede che "qualora il socio intenda cedere, tutto o in parte, la propria partecipazione, deve farne previa offerta...agli altri soci, i quali, ciascuno in proporzione alla partecipazione già posseduta, hanno diritto di prelazione...". Con nota prot. n. 32299 del 4.10.2018, a firma del segretario generale, è stata avviata la procedura di cessione della quota di partecipazione detenuta in Pescara Innova, richiedendo agli enti soci di comunicare l'interesse all'acquisto delle quote detenute dal comune di Spoltore. Tale procedura ha avuto esito negativo.

Misura di razionalizzazione: Messa in liquidazione o cessione

- SPOLTORESERVIZI SRL

Il Consiglio Comunale con proprio atto n. 41 del 21 settembre 2006, procedeva alla istituzione e costituzione, ex art. 113 –comma 5°- lett. c) del Decreto Legislativo n. 267/2000, utilizzando il modello organizzativo definito "in house providing" espressamente previsto dall'ordinamento per l'erogazione dei servizi pubblici locali di rilevanza economica, della Società a Responsabilità Limitata unipersonale a totale partecipazione comunale denominata SpoltoreServizi S.r.l.. Ad oggi SpoltoreServizi Srl, è una società il cui intero capitale sociale è detenuto dal Comune di Spoltore , che presta in house i servizi di:

A) Servizio Manutenzione verde pubblico;

B) Servizio Manutenzione ordinaria della rete di pubblica illuminazione ;

C) Servizio di trasporto scolastico;

D) Servizio di refezione scolastica;

E) Servizi cimiteriali e illuminazione votiva.

Negli anni 2015 e 2016 l'Ente ha posto in essere le azioni finalizzate a verificare le condizioni di continuità aziendale della Società, contestualmente all'adeguamento dello Statuto alla normativa in materia di servizi pubblici locali, a seguito della perdita di esercizio 2014 (Con delibera di consiglio comunale n.53 in data 21/09/2016 è stato approvato il piano industriale della Spoltore Servizi srl");

Con delibera di Consiglio Comunale n. 55 in data 21/09/2016 è stata approvata la modifica dello statuto della Spoltore Servizi srl.).

In sede di ricognizione straordinaria ex art.24 D.Lgs. 175/2016, deliberazione CC n. 77 del 10.10.2017, per effetto dell'adeguamento statutario e delle verifiche effettuate sulla sostenibilità economico-finanziaria della società è stato stabilito il mantenimento della Società Spoltore Servizi sia per l'assenza delle condizioni di cui all'art. 20 comma 2, sia per la conformità dell'oggetto sociale all'art.4, comma 2, lett. d).

Più esattamente la partecipazione in Spoltore Servizi s.r.l. è mantenuta in quanto:

- è riconducibile all'art. 4, comma 2, lett.d), garantendo i servizi di refezione scolastica, trasporto scolastico, manutenzione degli immobili e del verde pubblico e pubblica illuminazione;
- non ricorrono le condizioni di cui all'art. 20, co.2 ed in particolare non risulta una perdita nei 4 dei 5 esercizi precedenti.

Alla data del 31.12.2018 tali condizioni permangono, tuttavia è necessario evidenziare quanto segue:

- 1) Il Dipartimento della Ragioneria dello Stato, con nota prot. n. 3551 del 09.01.2019 (Rif.to S.I. 2663/V) ha disposto, ai sensi dell'articolo 60 comma 5, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 una verifica amministrativo – contabile nei confronti del Comune di Spoltore e della Spoltore Servizi s.r.l.

La verifica si è svolta dal 29 gennaio al 22 febbraio 2019 e risultanze della stessa sono state trasmesse a questo Ente con nota prot. n. 18560 del 15.07.2019 dal Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato del Ministero dell'Economia e Finanze e acquisite al protocollo generale al n. 23542 in data 16.07.2019;

- 2) In data 12.09.2019 l'Assemblea dei soci ha approvato il bilancio esercizio 2018 da cui risulta una perdita pari ad €. 179.134,00 per cui la società si trova nella situazione di cui all'art. 2447 c.c.

Considerando che i risultati delle società partecipate incidono direttamente sugli equilibri di bilancio dell'Ente, si sta procedendo ad una analisi della situazione contabile – finanziaria della società per verificare la sostenibilità economico e le condizioni di continuità aziendale, divenendo pregiudiziale l'elaborazione di un Piano industriale che evidenzi la sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale nel medio/lungo periodo in modo da consentire all'ente di intervenire, nel rispetto dei principi contabili e civilistici, con azioni finalizzate a ripianare la perdita.

La scelta di mantenere la società risulta, pertanto, condizionata da:

- ✓ Esito del procedimento di verifica amministrativo – contabile del Ministero dell'Economia e Finanza di cui si è detto al punto 1).
- ✓ Elaborazione a cura dell'Amministratore Unico della società, nominato dall'Assemblea dei soci in data 13.11.2019, giusta decreto sindacale n. 57 del 08.11.2019, di un Piano Industriale in cui sia data evidenza della sostenibilità economico, finanziaria, patrimoniale della società. Tale documento programmatico dovrà delineare le prospettive gestionali –

economiche – finanziarie future della società nell’ottica dei principi di efficacia, economicità, efficienza. Il Piano Industriale dovrà essere sottoposto all’approvazione del Consiglio Comunale che verificherà, previo parere del collegio dei revisori, la sussistenza dei presupposti di continuità aziendale e ripiano della perdita.

Spoltore, 11.12.2019

FIRMATO DIGITALMENTE

Il Segretario Generale

Dott. Stefania Coviello